IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 94 ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Sabato 6 Aprile 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ancora la recente questione dei sottufficiali.

Le notizie che si hanno dalle provincie concordano nel ritenere finita l'agitazione, che si era creato di provocare e, forse, sarebbe più esatto dire che si voleva imporre, sì sottufficiali dell'esercito per la differita applicazione della nuova legge.

Il vero senso ed il sentimento della disciplina hanno vinto: nè ora da dubitarne.

Ed, infatti, bastava un solo momento di riflessione per rimuovere dall'animo dei sottufficiali ogni causa di preoccupazione.

Addebitare l'indugio al ministero della guerra, donde era venuta l'iniziativa del provvedimento legislativo in parola, era assurdo, nella stessa guisa che non era serio sostenere che il Ministero potesse dar valore legale a regolamenti, non ancora registrati dalla Corte dei Conti.

Se vale opporre che si poteva o si doveva chiedere alla Corte dei Conti la registrazione con riserva; imperocchè di questa straordinaria facoltà, che la legge consente al Consiglio dei ministri e non ai singoli ministri, il Governo può usare soltanto quando sorga una controversia con la Corte sulla interpretazione, estensione od applicazione di una disposizione legislativa; controversia che non esisteva nel caso concreto, non avendo finora la Corte dei Conti sollevato obbiezioni che potessero servire di base al provvedimento eccezionale della registrazione con riserva. Non si potendo, adunque, il Ministero della guerra passare sopra alla Corte dei Conti, nè potendo, a rigore di legge, imporre la registrazione con riserva, non rimaneva al Ministero altra via di uscita, all'infuori della proposta e questa doveva anche essere abbastanza lunga, sia per evitare il rischio che risultasse poi insufficiente o sia per avviare la pacienza di una pressione fatta alla Corte dei Conti.

Era certamente desiderabile che la seconda proroga, perchè una prima era stata già deliberata nello scorso dicembre, fosse risparmiata, ma bisogna anche non esagerare la responsabilità dei corpi consultivi e di controllo accusandoli di insufficiente sollecitudine. Questi certo esercitano il loro ufficio nell'interesse della legge, in esercitano altresì nell'interesse degli individui, in quanto che si propongono con l'azione ed eccitare contro delle disposizioni regolamentari di assicurare agli individui l'integrità di quei benefici, che il legislatore ha voluto ad essi concedere.

Per quello che dalle circolari del ministro della guerra si sa delle disposizioni del regolamento, risulta evidente che intendimento del Ministero è stato quello di estendere i benefici della nuova legge al maggior numero possibile dei sottufficiali e nella maggiore misura possibile.

Ora, se si pensa che straordinarie sono precisamente nel Corpo dei sottufficiali le condizioni di reclutamento di carriera, di impiego e di impegni, per cui agevole tornava ragione della enorme quantità di problemi, che i compilatori del regolamento hanno dovuto studiare e risolvere, per conseguenza, della quantità di tempo che hanno dovuto spendere per il loro complesso lavoro.

La lunga preparazione in queste circostanze di vero studio di benevolenza non può se non avere leggero sconto della celerità, impercocchè, a parte e larga applicazione della legge avrà una grandissima importanza nel passaggio da un regime, in quello per generale consenso non più rispondente sufficiente, che aveva dato i suoi migliori anni all'esercito, una conveniente posizione economica, ed un regime che gli assicura una carriera a vita e che, per larghezza di trattamento, non ha forse riscontro in altri eserciti continentali.

Neppure si poteva pretendere dagli interessati in cosa di tanta importanza per il loro avvenire una affrettata opinione, quando la legge fosse fornite le necessarie garanzie legali del futuro loro stato e gli elementi sicuri della loro scelta. Una opinione cioè non poteva soddisfare ai gli interessi legittimi dei sottufficiali più benemeriti per lunghi servizi già prestati, nè quelli aggnanti dell'unità.

Ed i sottufficiali più anziani lo manifestano apertamente in opposizione ai posti male avviati, che tentarono l'imprevvida agitazione spacciando di volgerla a loro profitto.

Fortunatamente il buon senso, come era da prevedersi, ha avuto il sopravvento ed è in tutto, ripetiamo, un momento di riflessione perchè nessuno la gonfiata agitazione, che non aveva ragione di nascere e meno ancora ne aveva di vivere.

Pace sepultae!

PER GLI UFFICIALI SUBALTERNI

Una parola anche su quest'altra questione, che importa risolvere con sollecitudine e con intelletto d'amore.

In un recente numero del giornale abbiamo commentato favorevolmente una soluzione, proposta dall'*Esercito*, la quale mirava in sostanza a dare assetto all'avanzamento degli ufficiali inferiori con un provvedimento temporaneo, che in essenza avesse il carattere della semplicità e della praticità.

Favorire con disposizioni transitorie il passaggio alla pensione di servizio ausiliare di quei capitani e di quei maggiori, circa 400 compiessive, ai quali, per ragioni di età e di anzianità, è precluso la via ad ulteriore avanzamento e provvedere in conseguenza, entro l'anno, in più, bene inteso, del movimento normale, altrettanti ascorti.

Con qualche variante secondaria di modalità la proposta odierna dell'*Esercito* faceva parte di quell'insieme di provvedimenti raccomandati nel nostro giornale (2 e 3 febbraio scorso) da un illustre generale, che in passato fece parte del Governo e che appartiene anche presentemente al Parlamento.

Ed, infatti, ecco i termini, nei quali del generale in parola, era posta ed era risoluta la questione:

« Se ai capitani che si trovano in condizioni infelici di carriera, per la quale hanno dovuto aspettare di raggiungere prima dei 50 anni il grado di maggiore, si offrisse una soddisfacente pensione di riposo, pur lasciando il servizio prima dei fatali limiti d'età, si avrebbe un grande beneficio.

Godrebbero del primo i capitani stessi, perchè, lasciando il servizio attivo a 45 anni all'incirca, con la stessa pensione che avrebbero conseguito a 50, potrebbero più facilmente assicurare i propri interessi, in modo da compensare la differenza sullo stipendio del servizio attivo.

Ma il secondo vantaggio lo avrebbe l'esercito per ringiovanimento dei quadri dei capitani e dei subalterni e pel più elevato morale dei medesimi in dipendenza delle migliorate condizioni di carriera.

Infine il terzo vantaggio per gl'individui e per l'esercito sarebbe la soluzione radicale del problema, di cui si discute e che affatica da anni la mente di dilettanti e di legislatori.

Al disagio attuale dei subalterni di fatuaria riparrebbe infatti la promozione immediata di circa 500 di essi, perchè tanti potrebbero essere i capitani dell'arma disposti a valersi delle agevolazioni che s'intende proporre ».

Noi confidiamo che la proposta non abbia a cadere nel vuoto e che raccolta dalla Commissione dei dodici, possa diventare presto un fatto compiuto.

Politica e diplomazia.

(8) **Berlino.** 4. — ore 20. — Tre ufficiali tedeschi partiranno nella settimana prossima per Buenos-Ayres per fare gli istruttori nell'esercito argentino, nel quale avranno il grado di maggiore, di tenente-colonnello e per tre anni.

(8) **Rapallo.** 4. — L'Ambasciatore di Germania, conte De Monts, è giunto alla stazione di Santa Margherita e si è recato all'*Imperial Palace Hotel*.

(8) **Malta.** 4. — La squadra inglese al comando del vice-ammiraglio Sir Charles Crary è partita nel pomeriggio per Cartagena ove si troverà in occasione dell'incontro del Re Edoardo col Re Alfonso.

Monaco. 5 — Il nuovo Min. dell'Interno, von Brettreich, ha 49 anni.

Ha fatto la carriera amministrativa e fece parte del Min. dell'Interno dal 1885 al 1903, poi andò prefetto a Spira.

Madrid. 5 — Il Re Alfonso XIII partirà per Cartagena domenica mattina anziche sabato sera.

(8) **Biarritz.** 5. — Stamane il Re Edoardo VII è partito con treno speciale per Cartagena.

Edoardo VII ha ripreso la sua soddisfazione per il soggiorno che ha fatto a Biarritz.

La musica militare del 57° fanteria ha eseguito alla partenza del treno l'inno inglese e la Marsigliese.

(8) **Londra.** 5. — La Regina Alessandra e la Principessa Vittoria sono partite per Tolone, via Dover e Calais.

Con lo stesso treno è partita l'Imperatrice vedova di Russia, diretta a Biarritz.

(8) **L'Aja.** 5. — La crisi si è risolta, come si prevedeva, con la semplice sostituzione del maggiore generale von Rappard, comandante militare di Amsterdam, col generale Staal, come Ministro della guerra.

Nel Giappone.

(8) **Tokio.** 4 — La squadra giapponese che deve assistere alla commemorazione militare navale di Yamatown si recherà poscia in Inghilterra ed in Francia ove incontrerà ed ha incontrato Edoardo all'epoca dell'esposizione marittima in quest'ultima città.

Per la visita del Re d'Italia in Grecia.

(8) **Atene.** 5 — Tutti i giornali commentano con espansione l'importante e grande entusiasmo la visita del Re d'Italia alla Corte di Grecia e pubblicano ritratti e bi grafie anedditoche del Re d'Italia, elogiando il Governo ed il ministro degli esteri Skouzes per aver preparato le visite dei due Sovrani di Grecia e d'Italia a Roma e ad Atene, le quali contribuiranno efficacemente ad un più stretto riavvicinamento dei due paesi.

La Famiglia Reale desiderando che tutte le cerimonie che avranno luogo a Corte, durante il soggiorno del Re d'Italia, abbiano un carattere intimo il Ministro degli Affari Esteri, Skouzes, non offrirà una colazione in onore del Re d'Italia, offrirà però giovedì una colazione a cui prenderanno parte il Ministro italiano on. Tittoni, il seguito del Re d'Italia, i ministri greci, il Presidente della Camera dei Rappresentanti ed i funzionari.

Il ministro Skouzes, trovandosi ancora in letto, non può dare un grande ricevimento ufficiale.

Tre corazzate, contrammiraglio e torpediniere della marina ellenica si recheranno questi a Hydra per incontrarvi e fare poi scorta alla nave italiana *Dimocrizia*, che avrà a bordo il Re d'Italia.

Il tempo che finora era stato bello si è oggi messo a piaggia.

Si teme che possano venire deteriorate le splendide decorazioni delle vie.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte)

Parigi 5, ore 2.15. — Il *Temps* commenta in un secondo articolo l'intervista di Rapallo, tranne che i giornali italiani, nella maggior parte, si sono addimostrati molto favorevoli alla Germania circa la proposta della riduzione degli armamenti.

L'articolo è alquanto confuso e un po' contraddittorio, ma è notevole la conclusione in cui è detto che la Francia e la Germania potrebbero benissimo mettersi d'accordo nella questione coloniale, facendosi concessioni reciproche.

Mentre la Francia potrebbe riconoscere la posizione della Germania a Bagdad, quest'ultima potrebbe riconoscere alla Francia delle concessioni che le furono accordate, riguardo al Marocco, nel trattato dell'8 aprile 1904.

In Europa, dice l'articolista, esiste in questo senso una corrente assai forte. Ma può questo risultato giudicarsi probabile? Questo è nel segreto di Berlino.

— Da Budapest telegrafano che Kossuth continua in modo serio ammalato. Secondo le notizie delle sfere governative si sta concretando dal Gabinetto il compromesso coll'Austria sulla base di un modus vivendi fino al 1917, mentre sarebbe creata, per la parte politica commerciale, la Banca ungherese che dovrebbe funzionare pel 1910.

— Da Londra telegrafano che ha destato impressione la notizia che l'Ammiragliato tedesco avrebbe stabilito di fare il porto di Kempen alla imbocca tura dell'Ems, il più prossimo alla costa inglese, base di una nuova flottiglia di torpediniere e si vuol vedere in ciò una risposta alla formazione della flotta inglese di riserva ed alla creazione della flottiglia di controtorpediniere a Dover; ma si osserva che in una parte dell'opinione pubblica inglese si nota di nuovo una corrente di sensibilità che non è giustificata dalla attuale situazione internazionale.

— *L'Autorité* continua la pubblicazione dei documenti Montagnini. La parte più notevole del numero di stamattina è un vivace attacco al dep. Piou, che l'*Autorité* accusa di sleallà per il suo contegno contro Montagnini, il quale gli dimostrò sempre sentimenti di vera amicizia, esprimendogli pure in diverse lettere dirette a Merry del Val.

— Essendosi pubblicato un manifesto anonimo, nel quale si consiglia vivamente il progetto concretato nel Consiglio dei Ministri di ieri circa gli statuti di associazioni tra funzionari dello Stato, i Ministri Briand, Caillaux e Sy mian hanno aperta un'inchiesta sul loro dipendenti che fanno parte del Comitato federale sotto i cui auspici fu pubblicato il manifesto intimando loro di dichiarare se ne assumono la responsabilità.

In questo caso il Governo adotterebbe misure che potrebbero portare per alcuni anche la revoca dall'impiego.

— Secondo un dispaccio da Porto Said i caricatori di carbone in sciopero riprenderebbero il lavoro merce reciproche concessioni, ristabilendo così il servizio lungo l'istmo di Suez.

PER LA CONFERENZA DELL'AJA.

(8) **Vienna.** 4. — Secondo le *Neue Freie Presse* la Germania e l'Austria-Ungheria si sarebbero già poste d'accordo, da qualche settimana, sull'atteggiamento da prendere riguardo alla proposta inglese intorno alla questione del disarmo, alla Conferenza dell'Aja.

Uno scambio d'idee avrebbe già avuto luogo fra i Gabinetti di Vienna e di Berlino.

(8) **Londra.** 4 — Una nota comunicata ai giornali dice:

« Si assicura che l'attitudine del Governo britannico circa la discussione del disarmo alla prossima Conferenza dell'Aja non è cambiata e che le diverse notizie fatte correre in proposito non sono esatte.

Il Governo russo è stato avvertito ufficialmente la settimana scorsa del desiderio dell'Inghilterra di vedere presentata all'Aja la questione della limitazione degli armamenti, sotto la forma più lata di data da chi e sotto quale forma esta verrà presentata.

L'Inghilterra ha proposto che la questione sia discussa sottoposta alla Conferenza, poi riunita ad una commissione che non dovrebbe essere necessariamente composta di tecnici.

Il Governo inglese non ha ancora ricevuto risposta a questo proposito ».

NEL MAROCCO

Londra 5. — Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Tangeri dice che il colonnello Miller comandante in capo della polizia al Marocco, si è lagnato presso il Corpo diplomatico che nulla sia stato fatto dal Maghzen per costituire la polizia.

Il colonnello ha soggiunto che ha bisogno dell'equipaggiamento e delle uniformi per 2000 uomini.

Il Corpo diplomatico ha risposto che esaminerà la questione in una prossima riunione.

Parlamenti esteri.

RUSSIA.

(8) **Pietroburgo.** 4. — *Seduta della Duma* — Jeukowsky, polacco, parla lungamente rilevando che le entrate della Polonia nel 1904 supereranno 120 milioni di rubli, mentre le spese furono di 111.

Esamina il bilancio in tutte le branche dell'economia dello Stato e dello spese finanziarie dirette dal fisco concludendo coll'invocare il decentramento nelle diverse branche dell'industria fiscali.

Kokovzow (Min. finanze) è lieto di rispondere al discorso di un oratore che fu chiarissimo e non trattò questioni di politica generale. Il Ministro crede di dover delucidare varie questioni che potrebbero interessare la Duma e riferire alle osservazioni fatte dall'oratore rivolta che vi sono gravi difetti nell'organizzazione della Regia dell'alcool.

Si continua la discussione del bilancio.

Volk-Karaghevski, socialista popolare, dichiara, a nome del suo partito, che considera i diritti della Duma in materia di bilancio come insignificanti e per conseguenza rinuncia ad approvare il bilancio.

Sedski parla poi a nome del partito polacco, insiste soprattutto sulla politica generale del Governo. Dice che nel bilancio non vi è traccia di indicazione sulle libertà civili. Termina il suo discorso dicendo che i polacchi non cesseranno di lottare per la riconquista anche dei loro diritti saranno limitati. Quanto al bilancio l'oratore lo considera insufficiente per essi. Il partito polacco, egli dice, non riconoscerà che un bilancio, quello che sarà votato dalla Dieta autonoma polacca.

In risposta a Sedzki il *Ministro delle finanze* pronuncia un breve discorso. Nota dapprima che non si attenderà oggi una discussione sulla politica generale. Ricorda che l'avvento la Duma delineare che sul bilancio. Il Ministro confuta poi le affermazioni di Sedzki, che ha parlato di due campi ostili nella Duma.

Il Ministro dice: Qui non vi sono nemici del popolo, ma soltanto rappresentanti della Nazione, che sono chiamati dalla volontà del Monarca ad esaminare attentamente la situazione del paese.

La Duma deve realizzare i desideri del popolo conformemente alle leggi, sui mezzi che il Sovrano ha messi in mano al Governo. Il Ministro non vuole discutere alla parte del discorso di Sedzki che non ha nessun rapporto col bilancio e che non è stata pronunciata che per insistere sulla opposizione sulla diverse nazionalità della Russia. La Duma, particolare, aggiunge, che la rappresenta col bilancio ed è che il popolo spende molto più per la Polonia di quanto poi ricavi dalle entrate.

Il popolo russo è costretto a fare queste spese, perchè la Polonia non è soltanto un paese militare, come dice Sedzki, ma anche un paese in rivoluzione. Il popolo russo vi tiene un esercito non soltanto perchè la Polonia è all'estremità dell'Impero. Infine esso ha molto contribuito al progresso della Polonia ove ha creato delle grandi industrie. Quanto all'autonomia ed ai diritti della nazionalità si potrà parlarne in termini più calmi a tempo opportuno.

Il Ministro termina fra gli applausi della destra. Grande animazione regna nell'aula.

Alexinski, socialista democratico, attacca il Governo che accusa di rappresentare soltanto alcuni gruppi di ricchi nobili.

L'oratore dimostra che i diritti della Duma in materia di bilancio sono illusori. Se il Governo chiede la sanzione della Duma è perchè ha bisogno di essere in pari errori dinanzi alla Russia ed al mondo intero, e ha bisogno di denaro e vuole fare un nuovo prestito.

Alexinski continua leggendo una mozione dei deputati socialisti democratici che propongano che la Duma rifiuti di approvare il bilancio e non lo riveda alla Commissione del bilancio. Questa, dice l'oratore, è l'unica cosa che la Duma possa fare. Essa dice anche che il popolo non può niente contro gli agenti della burocrazia.

L'oratore protesta contro l'attitudine dei Cadetti che sacrificano gli interessi della democrazia al desiderio di intendersi col Governo.

(8) **Pietroburgo.** 5. — *Duma.* — *Rodiuschoff* protesta contro la tattica dei socialisti e si augura che la Duma sia vittoriosa nella lotta che deve mettere la Russia sulla via del diritto, della legge e della libertà.

L'oratore critica l'esposizione del min. delle finanze, che non gli sembra sincera, e termina esortando il Governo a lavorare coscienziosamente con la Duma senza uno sleale secondo fine.

In seguito il Presid. fa lettura di una lettera di trenta deputati, che protesta contro la sua attitudine durante il discorso di Alexinski (soc.) e dichiara ingiustizia per lo Czar la citazione del giornale *Rossia* fatta alla tribuna.

Il Presidente annunzia che la dichiarazione dei trenta deputati sarà inscritta nel processo verbale della seduta.

L'incidente può considerarsi chiuso e la seduta è tolta.

STATO E CHIESA IN FRANCIA.

Attorno al "dossier" Montagnini.

(8) **Parigi.** 5 — Piou, intervistato dal *Matin*, dichiarò che lo si fa parire troppo e che egli non accetta le parole che gli si fanno dire.

I ricordi di Mons. Montagnini non sono sempre esatti.

Nega di aver mai parlato a Loygues e di aver mai detto di essere possibile di corrompere Clemenceau.

(8) **Parigi.** 5 — Il *Figaro* pubblica un rapporto di Mons. Montagnini al Cardinale Merry del Val, che segnala la preoccupazione del Cardinale Loygues nel caso in cui la legge di separazione fosse votata definitivamente.

Un progetto di dimostrazione collettiva fu abbandonato per la volontà del Papa, il cui « voto » detse ragione all'opposizione di alcuni Vescovi.

L'Arcivescovo di Bordeaux propose allora, invece di una dimostrazione collettiva, delle lettere private che ciascun Vescovo avrebbe inviato ai senatori della sua diocesi. Finalmente ciascuno rimase libero di agire come voleva.

IN PERSIA.

Teheran. 4 — Le ultime notizie da Sabzevar recano che gli Armeni che erano fuggiti dopo l'eccidio del suddito russo sono ritornati sotto la scorta di 35 cosacchi persiani e che è stata iniziata una inchiesta diretta da un funzionario di Teheran.

Tuttavia le genti di Sabzevar non minacciano meno di massacrare, a quanto sembra, tutti i suddetti russi nella loro città, se si tenterà di punire i colpevoli.

Allamin Saltaneh non farà parte del Gabinetto per il momento.

Vi sono ora otto ministri responsabili vi sono stati recentemente tre mutamenti nel Gabinetto; il portafoglio della giustizia è stato attribuito al principe Feruan Firuan, governatore generale di Kerman, quello del commercio al Vizir Numayan e quello dell'istruzione pubblica a Mukber Es Saltaneh.

Gli altri portafogli sono quelli della guerra, degli interni, degli affari esteri e dei lavori pubblici.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Equivoco fatale di due agenti di polizia

Varsavia. 5 — Due agenti di polizia incontrarono ieri sera due loro colleghi in via Miokora.

Non conoscendosi, intimarono loro di alzare le mani onde perquisirli.

Siccome questi rifiutarono, i primi fecero fuoco colle rivoltelle ferendo gravemente i colleghi ed incidendo una donna incinta che passava.

La navigazione fluviale in Germania.

Berlino. 5 — L'art. 54 della Costituzione dell'Impero germanico dichiara esente da ogni diritto o tassa la navigazione commerciale in tutti i fiumi della Germania.

Siccome però ora indispensabile di trovare nuove fonti di entrata per gli Stati tedeschi, senza inasprire maggiormente le tasse esistenti, il Governo prussiano ha proposto agli altri Governi federati di modificare l'art. 54 della Costituzione e di istituire diritti di 0,05 cent. a tonnellata per ogni nave su tutti i fiumi tedeschi.

I piccoli Stati, Sassonia, Assia e Würtemberg, si mostrano favorevoli. Il Baden è incerto, la Prussia pare contraria, ma pedirano le trattative.

Per le Scuole di agricoltura.

Nella seduta pomeridiana di giovedì si è approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Gli insegnanti delle scuole pratiche e speciali di agricoltura, riuniti in Roma per la consueta trattazione degli affari sociali, riaffermano la loro fiducia nelle promesse e nell'interessamento addimostrato dal Ministro Cocco-Ortu e attendono solleciti il miglioramento delle loro condizioni economiche e giuridiche. »

A proposito di questo Convegno gli insegnanti fanno sapere che non è affatto vero quanto hanno detto in proposito alcuni giornali circa una agitazione che si sarebbe iniziata dalla loro Federazione. Essi nutrono piena fiducia nell'appoggio già largamente promesso dal Ministro di agricoltura, ind. e comm.

Nell'ultima seduta il Convegno dei professori delle scuole pratiche e speciali d'agricoltura ha proceduto, per scheda segreta, alla nomina del Consiglio federale, che risulta così composto:

Profri Basti Ferdinando, Picbi P., Sannino, Borghi G., Olifredi C., Micheli G., Pierro G.

L'assemblea plenaria alla nomina del nuovo Consiglio federale.

Il prof. Bassi chiede la parola per ringraziare i colleghi dell'onore che hanno voluto fargli e per declinare la nomina.

Il presidente del Comitato e tutti gli intervenuti fanno vivo istanze perchè il Bassi desista dalla risoluzione presa, ma egli dichiara che deve insistervi.

Il prof. Sannino si dimette anche lui.

In seguito a ciò si nomina una Commissione composta dei prof. Lovarelli, Paris e Marinelli per le dovute pratiche affine di completare il Consiglio federale.

Si vota quindi un plauso al segretario prof. Vivarelli ed un ringraziamento al presidente degli agricoltori italiani sul al presidente del Convegno prof. Tomma.

Si nomina infine una Commissione di otto membri per presentare a S. E. il Ministro Cocco-Ortu i voti del Convegno.

ARMI ED ARMATI

Il servizio militare in Inghilterra.

(8) **Londra.** 5. — I giornali pubblicano una lettera firmata da Lord Roberts, dal duca di Wellington, da Lord Heart, da Lord Cromer e da Lord Raglan, con un energico appello al paese in favore del servizio militare obbligatorio.

Nella flotta russa.

(8) **Pietroburgo.** 5. — L'ammir. Kerpellow, comandante in capo della flotta del Mar Nero, è stato esonerato dalle sue funzioni e sostituito con l'ammir. Wirez.

ECONOMIA E STATISTICA

Gli studenti superiori in Francia.

Il Ministero dell'istruzione ha compilata una statistica, per l'anno scolastico 1906-907, degli studenti, maschi e femmine, inscritti alle diverse università e scuole d'insegnamento superiore.

Le Facoltà e le Scuole d'insegnamento superiore contano 38,197 studenti del due sessi, così ripartiti: 35,998 studenti maschi, di cui 33,309 francesi e 2,289 stranieri; 2,259 studenti donne, di cui 1,989 francesi e 1,195 straniere.

Si ha quindi un totale di 3,434 studenti stranieri, totale che non è mai stato raggiunto.

Questa importante popolazione scolastica si suddivide così:

Facoltà	*Num. degli iscritti*	*Donne*
Legge	15,551	124
Medicina	8,297	786
Farmacia	2,290	66
Lettere	5,740	1,105
Scienze	6,439	498

Gli studenti si suddividono così fra le varie università:

Parigi	15,780	Aix-Marsiglie	1,289
Lione	2,785	Dijon	986
Tolosa	2,675	Poitier	982
Bordeaux	2,496	Grenoble	898
Nancy	1,841	Caen	814
Montpellier	1,752	Besancon	325
Lille	1,560	Clermont	281
Rouen	1,408		

Economia e finanze nell'Argentina.

Il Ministro delle finanze dresse al rappresentante dell'Argentina all'estero un dispaccio circa la « che fa organizzato ai giornali » — per far constatare la florida situazione economica e finanziaria del paese ora leggiamo, con una certa meraviglia, un rapporto della Dir. gen. di Statistica, che smentisce almeno in parte le rosee affermazioni e previsioni del Ministro.

Risulta infatti che mentre la stessa Dir. di Statistica avevo calcolato in principio d'anno un raccolto totale di grano tenero di 5,500,000 tons. valutato in complesso a 367,000,000 di pesi (poste in nas. l'ultimo rapporto riduce il raccolto totale a 1,830,005 tons., cioè quasi il terzo di meno del previsto!

E il fatto si spiega con la siccità disastrosa, aggravata da un'invasione di cavallette non efficacemente combattuta: ciò che rappresenta per il paese una perdita di almeno centinaia di milioni, la quale non può a meno di avere una ripercussione sul mercato e sul valore e sull'affitto delle terre, inasprendo il disagio delle popolazioni.

Da ulteriori notizie, degne di fede, si rileva che la siccità pur troppo ha fatto una vera strage tra bovini e ovini, che ha in parte paralizzato l'industria dei frigoriferi, portando un ribasso enorme sul mercati di consumo, tantochè le carni si vendono a prezzi assi ragguinti e pari a quelli di vari mercati europei.

Banche e Società

ELBA.

Capitale versato L. 32.500.000.

Questa Società di minière e di possenti forni, al cui battesimo abbiamo assistito e che cogli auguri assisteremo sempre una brava figliocela, non poteva corrispondere più seriamente alle speranze concepite al suo nascere.

Strappare dalle viscere del monte la grigia pietra, lanciarla a traverso le fiamme degli alti forni che la trasformano in ghisa, ferro e acciaio per farla divenire dopo lieve cernita, lucente corazza per le signore del mare, è qualche cosa di portentoso e di poetico insieme.

Ma siccome la poesia non è ammessa nelle assemblee finanziarie-industriali, non appena compiute le formalità legali nella sedute tenuta in Genova il 25 u. s., il pres. march. Durazzo Pallavicini fece dar lettura del resoconto sulla gestione dell'azienda sociale pel 1906. Ed eccola testuale.

Signori Azionisti,

L'anno del quale oggi Vi presentiamo i risultati finanziari fu per la nostra industria certo migliore dei precedenti.

Un fermento consolante di vita si nota nel nostro paese, come in ogni regione, dove capitale e lavoro felicemente associati cercano pel campo industriale sorgenti sempre più ricche di prosperità economica e di maggiore benessere per tutte le classi sociali.

La sidcurgia, questo strumento poderoso di progresso, che da decenni lungo cammino ha percorso da noi, si è assai avvantaggiata di questo crescere e moltiplicarsi d'officine d'ogni maniera: e le quotazioni dei mercati regolatori hanno segnato una scala ascendente per ogni metallo.

Noi abbiamo profittato di queste favorevoli condizioni, cercando di produrre nella maggior misura, giovandoci del favore che la Clientela accorda alle nostre più buone qualità.

Diversi provvedimenti il vostro Consiglio ha anche escogitato per aumentare a Portoferraio la potenza industriale. Ed oggi è in corso l'impianto di una Acciaieria Bessemer, dalla quale ci ripromettiamo una migliore utilizzazione dello ghise nostre, impianto che ci permetterà di attendere in ottime condizioni alla costituzione fondamentale dello Stabilimento dell' ILVA » nel quale, come sapete, la Società vostra è largamente interessata.

Così abbiamo predisposto e stiamo mettendo in opera un nuovo impianto di 40 Forni a Coke, dei quali si provava il bisogno: ed abbiamo studiato e preparata la via all'assunzione del 4° altoforno raddoci così una forza ed una energia assai ragguardevole, che ci permetterà di impiantare una Fabbrica di Carburo a condizioni vantaggiose ed altre industrie minori, certo non meno rimunneratrici.

La coltivazione delle Miniere in pure oggetto delle nostre cure più assidue: persuasi come siamo che, senza alcun aggravio per la classe dei lavoratori, siano possibili economie, le quali occorre riescare sopra tutto in un più razionale sistema d'impianti ed in un migliore ordinamento del servizio.

Così anche i trasporti marittimi, che tanta parte hanno nell'economia della nostra industria, formano oggetto dei nostri studii.

Qualche miglioramento e già deliberato ed altri se prepariamo onde provvedere con costante regolarità alle consegne di minerale e di ghise alle poi Fonditori italiani, sia per la nostra Clientela.

Intanto siamo venuti trattando collo Stato un accordo accessorio de. nostro Contratto d'affitto delle Miniere dell' Elba e dell'Isola del Giglio, accordo che trovava la ragione ana negli oneri imposti dalla Legge per Napoli e sulla controversia insorta per l'interpretazione dei precedenti diritti minerari degli antichi affittuari del Ferro, per cui era pendente giudizio davanti ai Tribunali.

L'accordo su questo terreno non potè ancora essere perfezionato; ma noi crediamo di non ingannare, bensì come sono e sopra criteri di serena equanimità da ogni parte.

Intanto abbiamo ottenuta la concessione per la escavazione del minerale piombo-argentifero ritrovato nelle nostre miniere.

Il Bilancio che vi proponiamo, e che Voi esaminerete attentamente, si chiude nelle seguenti cifre:

Attive	L.	47,863,412.28
Passivo	»	44,808,039.93
Utile dell'Esercizio	»	2,985,352.35
che deputato dagli ammortamenti, dalla riserve, ecc. in	»	310,000.00
Si riduce a	L.	2,655,352.35

consentendo un dividendo di Lire 25 per Azione ed un riporto a nuovo di L. 15,908.47.

Signori Azionisti,

Nell'invitarvi a votare il Bilancio che Vi presentiamo, in distribuzione del dividendo e la proposizione votata dallo Statuto nelle cifre che rialzano dal Bilancio stesso, dobbiamo ancora segnalarvi l'opera solante e coscienziosa del Vostro Direttore Generale del Personale Tecnico e Amministrativo, la cui cooperazione concorre al felice andamento dei nostri affari.

* * *

Data lettura del Rapporto dei Sindaci, l'assemblea unanime approvò le proposte del Consiglio, il quale rimane pel 1907 così composto e ricomposto:

Presidente: Durazzo Pallavicini march. G. Filippo
Vice Pres.: Falcone comm. avv. Cesare
Ammin. delegato: Ugra cav. ing. Cesare
Odero cav. Attilio
Amministratore: Chiaraviglio ing. Mario
» Da Passano march. Girolamo
» De Zara comm. Giuseppe
» Florio comm. Ignazio
» Orlando comm. Rosolino
» Pedestà barone Giulio
» Tardy cav. Giuseppe
Sindaci: Bankar cav. Federico
» Catanzaro march. avv. Giacomo
» Pizzorno cav. rag. A. Ernesto.
Direttore generale
Honnin cav. ing. Alfonso.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 contiene:

Leggi concernenti: alienazione di navi e acquisto di carbone; tariffa telegrafica a favore dell'erigendo ospedale civile di Lecce; costituzione in Comune autonomo della frazione di Santa Maria la Fossa (Caranzanisi); separazione delle frazioni di Pievaiano, Pievaiolo, Serchiano, Ufogliano, Tonricella e Sarziano dalla frazione di Talamello in Provincia di Pesaro, e costituzione in due Comuni autonomi; modificazioni nella composizione del personale delle scuole secondarie governative all'estero.

R. D. che approva l'annesso regolamento per le esercitazioni dei grandi reparti militari.

Decreto Ministeriale per l'accettazione alla pari delle cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli pel secondo trimestre del 1907.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Agr. Ind. e Commercio.

Elenco degli attestati di privativa industriale, di prolungamento, concessi nel mese d'importazione e di riduzione, rilasciati nel dicembre 1906 dal Min. di Agr. Ind. e Commercio.

Servizio telefonico. — Oggi sarà attivato al servizio del pubblico l'ufficio telefonico in Trofarello, incluso nella linea Torino-Chieri.

Ministero P. I. — *Scuole navali da Genova.* L'ing. Angelo Scribanti, professore di costruzioni navali della R. Scuola navale superiore di Genova fu nominato alberal direttore della scuola stessa.

— *Per i monumenti.* — L'ing. Giuseppe Fodera, r. ispettore onorario, per un triennio, r. ispettore onorario per i monumenti e gli scavi di antichità del circondario, di Catanzaro; il barone Domenico Musco ed il cav. Giuseppe Cimorelli sono nominati per un triennio, ispettori onorari dei monumenti e degli scavi di antichità rispettivamente di Cerace e di Verafro e Castiglione di Volturno, e il cav. Alfonso Parrella è confermato, per un triennio, r. ispettore onorario per i monumenti di Isernia ed Agnone.

R. Marina. — Movimenti: Capit. di fregata Ernesto Filipponi dall' «Agordat» al Ministero — Id. Lorenzo Cusani Visconti dalla disponibilità all'«Agordat».

Cap. di corv. Anteo Alvisi id. alla « C. di Milano » — Ercole Simion da Relat. Comm. perm. al Ministero.

Ten. di vasc. Martino Castelona dall'Uffic. Istr. eff. Trib. milit. mar. Spezia alla « Regina d'Alto m. » Clio » — Sottoten. di vasc. Roberto Soldati dalla « Dispon. alla Torp. d'alto m. « Orsa ».

I sottoten. di vasc. Mario Falanguola e Luigi Vitali Buoninsegni imbarcano sulla r. nave « Regina Elena ».

Il cap. macchinista Francesco Irace cessa dal servizio presso la Direzione artigl. ed armam. di Taranto.

Il cap. medico Adolfo Farese sbarcato dal pir. « Argentina » imbarca a Genova sul « Nord America » per New-York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Padova. 5 — Nella borgata di Ponte di Brenta è stato arrestato Policarpo Mazzucato, capo operaio della distilleria Fasolo, sotto l'imputazione di aver tentato di far scoppiare la caldaia delle macchine, trascurando di rifornirla di acqua, a scopo di vendetta.

Il Mazzucato, prima che la distilleria Fasolo, passasse agli attuali proprietari, disimpegnava anche l'ufficio di amministratore, che gli fu tolto recentemente.

Per tale motivo egli nutriva rancore con i proprietari e con il nuovo amministratore.

Del pericolo che la caldaia saltasse si accorse appunto quest'ultimo e fu in tempo a fare arrestare la macchina.

Sembra però impossibile che il Mazzucato, sessantenne, da 22 anni impiegato nella fabbrica, attinato a tutti sia stato capace di un gesto così malvagio.

Nell' Italia Centrale.

Grosseto. 5 — Ieri dal treno di l'isa discese un tal Nicola Giuliani, il quale denunziò la morte di un suo bambino di 4 mesi, avvenuta fra la stazione di Roselle e Grosseto, per soffocamento di tosse.

Il Giuliani proveniva con la famiglia da Genova dove era rimasto imbarcando 900 dal Bcasile e si recava a Larioto sua patria.

Livorno. 5. — Il Valenti ha subito in carcere un lungo interrogatorio dal giudice istruttore, di cui non si conoscono le risultanze.

Anche il marito della morta è stato interrogato a proposito delle lettere presentate dalla difesa Valenti.

La canzonettista Ida Terreni, qui chiamata da questo ufficio d'istruzione, ha riconosciuto per sue le lettere presentate dalla difesa ed ha confermato la deposizione fatta a Genova, deponendo anche su nuove circostanze.

Rieti. 5 — Iersera il Consiglio comunale preso atto della comunicazione della Giunta, relative alle richieste di concessione della forza proveniente dal terzo salto di Marmore, quantità d'acqua utilizzata in Marmora per l'officina elettrica, da parte del prof. Amati per una Società inglese, dell'ing. Tobber per un gruppo di capitalisti milanesi, del sig. Carolandi per una Società da costituirsi, e di un'area da parte del Banco di Roma per l'impianto di una segheria di marmi giacenti nel vicino Comune di Torricella, autorizzò la Giunta a stipulare la forniture del tubi per l'acqua potabile con la Ditta V. Mondini di Roma, a trattativa privata, respinse le osservazioni fatte all'bilancio comunale dalla G. A., autorizzò il sindaco a promuovere giudizio presso la locale Cassa di Risparmio e votò un ordine del giorno per l'avocazione delle Scuole primarie allo Stato.

Nell' Italia Meridionale.

Bari. 5, ore 15 — I girarti dell'Assise assolsero Anna Longo e suo fratello Nicola, i quali strangolarono una bimba nata dal loro amore incestuoso.

Il verdetto ha impressionato la cittadinanza.

Questa impressione proviamo noi stessi, e — data la nostra ignoranza in fatti medici che determinarono l'assoluzione — essa è di stupore.

La semi-parzialità di mente invocata e proclamata in ogni delitto passionale è, ormai, troppo comoda e facile scappatoia per giustificare e rendere una maggior coscienza nelle perizie, che, se confermanti il vizio mentale, debbono essere conseguentemente seguite da una condanna al Manicomio-criminale.

Gli esempi di eccessiva misericordia sono noveri a chi non sa vedere la vita del suo tato sano.

(*S. d. R.*)

Foggia. 5. — A Cerignola è scoppiato un disidio, da tempo latente, fra circa 6000 contadini rimasti in lega e la casa Pavoncelli. In seguito all'effettuato ostruzionismo dei contadini, la casa Pavoncelli dichiarò la cessazione del lavoro.

Iersera circa 3000 contadini percorsero, silenziosamente, la città.

Taranto. 5 — *Marinai* — Promossa dai nostri ufficiali di marina, l'altra sera al Politeama Paisiello ebbe luogo una recita straordinaria dei *Pescatori di Perla*, a favore delle vittime della *Jeya*. Il Comitato, composto dal sotto-prefetto cav. Bonibrnini, dal sindaco comm. Jannelli, dall'ammiraglio Cati, dal cav. Troyio e dai tenenti di vascello Maurello e Paduano, non potè fare di più perchè la serata rimaiase migliore. E questo è fatti ebbe un ottimo esito: si ricavarono L. 2000, che questo Comitato vorserà a quello francese.

Inutile dire che la sala del teatro era affollatissima: rare volte abbiamo visto un simile pubblico per qualità e quantità intervenire al Politeama Paisiello.

I Principi del Montenegro.

Bari. 5, ore 15. — In attesa del bel tempo che permetta al *Serbia* di salpare per Ancona, i Principi del Montenegro rimangono sempre a bordo.

Nelle Isole.

Cagliari. 5. — Causa l'impetuosissimo vento, iersera alle 8, un treno misto presso la stazione di Arsana, si rovesciò, con deviamento della locomotiva!

Furono feriti tre viaggiatori ed un frenatore, leggermente.

Anche due vagoni formi alla stazione di Iergef furono rovesciati dal vento.

Si è recato sul luogo il r. ispettore del locale Circolo ferroviario.

— E' stata spiaggiata la bilancella « Argentina » a Carloforte. L'equipaggio è scomparso nel mare burrascoso.

UN CAVALIERE D'INDUSTRIA.

Berlino 4, ore 20.4— — I giornali della Westfalì continuano a pubblicare particolari circa una tentata frode, di cui il principale autore sarebbe un italiano di nome Mangianelli. Costui sarebbe riuscito a farsi introdurre presso alcuni industriali tedeschi col pretesto di preparare un Esposizione italiana a Bochum, con l'aiuto del Governo italiano.

Ora si viene a sapere che questo individuo è un cavaliere d'industria, il quale ha nascosto il vero nome sotto il falso nome di professore Rona di Palermo.

Gli vede che nella Westfalia tra la rispettabilissima classe degli industriali c'è ancora una discreta dose d'ingenuità. *N. d. D.).*

Pei danneggiati dal Vesuvio.

Il Banco di Napoli (sede di Roma) ci comunica le seguenti oblazioni ricevute pel tramite del Min. degli esteri:

Totale prec. L.		320,066.31
Raccolte a Buenos Ayres dal cav. Minisci propr. del giornale *La Patria degli Italiani*	»	2,135.45
Soc. Ital. M. S. ed Assunzione (Paraguay)	»	4,531.—
Soc. Oper. ital. a Costantinopoli	»	54.70
Comitato a Montevideo pres. da G. Fiocchi	»	19,853.70
Offerta del Munic. di Budapest	»	2,089.—
Dall'associazione a Washington	»	747.81
Cav. Garzaniga R. Console all'Assunzione	»	100.—
Dal R. Console in Calice	»	183.61
Dal R. Console a Valparaiso	»	162.—
Fra la Colonia di Tacna (Chili)	»	2,292.05
Fra la Colonia di Ismailia	»	175.—
Dal R. Agente Cons. a Sydney	»	816.50
Dall'Alcaldia di Barcellona pes. 500 e 167.50 dalla Soc. « Corca Clave »	»	396.80
Ignoto benefattore di Budapest	»	7.24
Raccolte a Nizza fra italiani dal sig. Gutiero	»	90.—
Comit. S. Paolo (Brasile) pres. cav. Enrico Mylius	»	12,500.—
Dal R. Console a Ginevra	»	769.40
Consiglio Gen. Dipart. della Drôme (Francia)	»	100.—
	L.	367,237.67

LEZIONI PER GLI EMIGRANTI.

Bilbao 4 — Molte famiglie di emigranti erano pronte a partire per il Chili ed attendevano da parecchi giorni il piroscafo che doveva trasportarle. Il Governatore, avendo assunto informazioni, ha appreso che la Società che doveva effettuare il trasporto era fallita a che la nave non sarebbe più giunta.

Gli emigranti, che hanno venduto tutti i loro averi, si trovano senza asilo in condizioni assai deplorevoli.

Esposizioni e Congressi

Congresso intern. di agricoltura a Vienna

La Società degli agricoltori italiani, pres. dall'on. march. Cappelli, per facilitare l'intervento degli italiani al Congresso di Vienna ha ottenuto dalle ferrovie il ribasso fino al 60 per cento per andata e ritorno sulle ferrovie della rete di Stato e sui quelle con servizio cumulativo.

Andata dal 10 maggio al 23 detto.

Ritorno dal 23 maggio al 10 giugno.

La distribuzione delle richieste ferroviarie viene fatta *gratis* dalla Società (Roma, via Stalletta, 223) dietro domanda di chi è già iscritto al Congresso (posto pure la ricorrenza, riunendo tutti i lavori dell'illustre sceniziato in due bei volumi.

Intanto Lord Lister ha ricevuto felicitazioni dagli scenziati del mondo intero.

SCIENZE E LETTERE.

Onoranze a Lord Lister.

Londra. 5 — In occasione dell'80° compleanno di Lord Lister le maggiori personalità della scienza e della medicina, riunite in assemblea al Collegio Reale di chirurgia, hanno deliberato di festeggiare la ricorrenza, riunendo tutti i lavori dell'illustre scenziato in due bei volumi.

Intanto Lord Lister ha ricevuto felicitazioni dagli scenziati del mondo intero.

Ferrovie dello Stato.

Usare per forniture

Lastre di vetro bianche:
16,000 alla Fabbr. Vetr. Cons. Milano.
75,000 Ditta Gius. Bruno. Napoli.
Lastre di vetro colorato:
34,000: Hug Frères di Brany sur l'Escaut.

Aggiudicazioni gara 10 marzo

25,500 otturatori per boccole veicoli:
15,000 alla Ditta Ans. Pisa e C. di Firenze.
5,000 alla Ditta Mirko Fontana di Torino.
1,000 alla Soc. An. Buchiero di Torino.
3,500 alla Ditta Figli di Raff. Sacerdote id.

Agg. gara testè esperita in via breve

20 bilance a ponte port. 30 tonn. Opessi Torino.
20 id. id. alla Ditta Ferrero di Fossano.
30 id. id. Soc. Ital. stram. da pesare. Pinerolo.
6 gru da pesi port. 10,000 kg. Larini Nathan di Milano.
6 gru id. id. alla Ditta stessa.
N. 30 piastaforme girevoli da 5,50 alla Società Nazionale Officine Savigliano.
N. 50 id. id. alle Acciaierie Terni.
N. 10 id. id. Luigi Riesi, Modena.
N. 45 id. id. Larini Nathan, Milano.
N. 20 id. id. alle Officine di Forlì.
N. 10 id. id. P. Veraci, Firenze.
N. 10 id. id. Soc. Anon. già Balleydier, Genova.
N. 10 grn port. 6 tonn. Larini Nathan, Milano.
N. 10 id. id. Verrina & C., Voltri.
Kg. 200,000 di ghisa fina Randazzo & Figli, Palermo.
Id. id. Panzera & Figli, Messina.

Gare per forniture.

N. 7500 pale di ferro da carbone per locomotive. Termine utile presentazione schede 17 corr.
N. 4 piattaforme diametro m. 0,90 e 6 m. 15. Termine utile 22 aprile.

Gare a licit. privata.

Costruzione sottovia in muratura al km. 82-180 della Mestre-Cormons. 9 aprile.

Risanamento municipale tra Cava Carboiara ed il Rivo Gravellona della Torreberretti-Pavia. 18 aprile.

Urto tra due treni.

(S) **Sestri Levante.** 5. — Stanotte, all'una circa tra il treno direttissimo n. 37 proveniente da Torino, ed il treno merci n. 5739 che trasportava vetture vuote diretto a Spezia avvenne un urto nella traversata della stazione di Sestri Levante.

Le locomotive dei due treni rimasero danneggiate. Il macchinista ed il fuochista del treno merci rimasero leggermente feriti.

CONSIGLIO DI STATO

Sezione IV - Udienza del 5 aprile 1907.

Comune di Palermo c. Turesi e Prefetto di Palermo. Rel. Di Fratta – Nomina direttrice didattica, sospensione.

Comune Pezzano c. Ministro LL. PP. e Comune di Sta. Rel. Cristofanelli – Costituzione di acque, sospensione.

Barberio c. Min. Guerra. Rel. Di Fratta – Tenente fanteria, rimozione grado.

Biondo c. Min. Guardasigilli e Schicò. Rel. Di Fratta, nomina notaio.

Municipio Napoli c. Giunta prov. amm. Napoli e Ditta Raffaelli e vicevers. Rel. Pinchetle — Chinzura stabil. tipogr.

Pierantoni c. dir. Debito Pubblico. Rel. D'Agostino – Pagam. rendita.

Vescovi e Comune Badrio. Rel. Mariotti – Licenziamento conservatore bibliotesa.

D'Angola c. Prefetto Potenza e Comune Montemilone. Rel. Vanni – Nomina segretario comunale.

Comune di Giardini c. Vacchio. Rel. Pellecchi – Luogotenente d'arci prefetura, sospensione.

Pannone c. R. Albergo dei Poveri Napoli. Rel. Faghilleri – Nomina segr. gen.

Scaffa c. Deputaz. prov. Cuneo e viceversa. Rel. Perla – Collocamento a riposo d'ingegnere provinciale.

Zampetti c. Min. Istruzione pubblica e Tortora. Rel. Cristofanelli – Richiamo alla sede di professore disiacento.

Bertone c. Giunta prov. amm. Campobasso. Rel. Perla – Riporto consiglieri.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — Gerhardt Hauptmann ha terminato in questi giorni un grande dramma sociale, sullo stile del *Tessitori*, colla differenza che l'azione si svolge in un ambiente minerario. L'autore non ha ancora apposto il titolo alla sua opera.

— Si ha da Tunisi che alla rappresentazione del lavoro di Grandmongin sulla *Fine di Cartagine* nel Teatro romano dello stesso nome, assistettero oltre 3000 persone. Si annuncia che Sylvain e la sua signora vi rappresenteranno anche l'*Electra*.

— *Povera gente*, il noto dramma di Franco Libertati, rappresentato dalla Compagnia Novelli al Lyrik di Nuova York, ottenne un grande successo. Il teatro era esaurito.

— La Comp. Maggi–Della Guardia ha ottenuto a Catania uno strepitoso successo col dramma di Beyerlein *Suona la ritirata*, che, per vera richiesta generale si dovette replicare due sere.

— Si annuncia che la Duse non tornerà più a Vienna ad a Milano, come era stato detto. Fra giorni sarà a Firenze per provare il repertorio che dovrà recitare in America.

— *La Staffile* di Firenze riferisce la voce che D'Annunzio finirà per il p. maggio un dramma di soggetto moderno che verrà recitato dalla Duse.

— Certo signor Luigi Marroceo ha scritto un dramma intitolato: *Ideofobia interamente!* (!).

— Al Filodrammatico di Trieste *La donna d'altri* di S. Lopez confermò il successo riportato a Napoli e Roma. Il Lopez sta ora preparando una nuova commedia dal titolo *I delinci*.

— Giannino Antona Traversi ottenne a Varese uno splendido successo con la sua conferenza: *La mattina dop.*

Lirica. — Al teatro Maria di Pietroburgo si è rappresentata una nuova opera di argomento nazionale del suo compositore Alessandro Gretschaninoff, con questo laconico titolotto: *La leggenda della città invisibile di Kirei e della vergine Fevronia rifl.*

— Lungo notizia d'un altro trionfo del Ronci a Nuova York. L'ha riportato colla *Maria*. Anche Caruso vi è sempre festeggiato.

— Emma Carelli ha cantato nella *Tosca* a Mariglia e benefizio dell'erigendo capitale italiano, rinunziando alla sua paga. Il successo è stato enorme. L'incasso di 4000 franchi.

— Regina Pacini ha abbandonato le scene e si assicura che in questo addio al teatro non sia estraneo Cupido.

— Pinchi ha rinunciato di musicare il libretto intitolato *Cecchina*, perchè questo spettava alla *Carmen*: pare abbia messo gli occhi un di un lavoro il cui libretto sarebbe affidato al Colautti.

— A Colonia ebbe un ottimo esito una nuova opera di Gisler *Sangue d'artista*.

Concerti popolari. — Al concerto di domenica p. v. prenderà gentilmente parte il valoroso pianista maestro Luigi Galli, attualmente residente a Cumpagnanto d'orchestra, il *Concerto in mi bem. op.* 73 di Beethoven. Completeranno il programma l'*Ouverture* dell'*Ifigenia in Aulide* di Gluck; la *Sinfonia in la* di Schubert; una *Scherzo* di Tschaikowsky, e l'*Ouverture* dei *Pescatori di S. Giovanni* del Widor.

Arte — Andrea Cefaly, morto a Cortale, come dicemmo ieri, dopo avere studiato a Napoli sotto Marsigli, Bonolis e Mancinelli aveva preso parte nel 1848 ai moti insurrezionali della Calabria.

Nel 1859 tornato a Napoli espose il suo quadro: *La tradita* che fu premiato.

Nel 1860 seguì col grado di capitano Garibaldi sino alla resa di Capua.

Fra i quadri più notevoli da lui dipinti dopo quell'epoca citiamo: « Il 2 Ottobre al Volturno - Francesca da Rimini - Bruto - La Battaglia di Benevento - Chi compra Manfredo - La Battaglia di Legnano - Spartaco - Il Progresso - Germanico - L'Umanità che affratella le Nazioni ».

E. Duse e G. D'Annunzio protagonisti di un dramma.

Vienna. 5. — I giornali annunziano imminente la pubblicazione di un libro destinato certamente a sollevare un certo scalpore.

Si tratta di un nuovo dramma del rinomato scrittore Riccardo Voss, il quale vi ha posto a protagonisti Eleonora Duse e Gabriele D'Annunzio, narrandone le vicende artistiche e personali, che già furono di dominio pubblico.

Come sapete, il Voss è solito passare i mesi d'inverno in Italia e precisamente in una villa presso Frascati. Pare che il dramma, almeno per ora, rimarrà allo stato di libro.

Artisti italiani all'estero.

Pochi giorni fa il nostro *Checco* Marconi partiva per Mosca accompagnato dal conte Giuseppe Resia, un pianista che già in Roma ed in Italia era stato ottimamente giudicato.

Ora riceviamo con piacere dai giornali russi, che il conte Resia, invitato all'Imperiale Conservatorio di Mosca, dal direttore Iranoff vi ha dato un concerto ed ha ottenuto un vero e poderoso successo, eseguendo musica di Scarlatti, Sgambati, Liszt, Schumann, Chopin e Van Westerhout.

L'editorio numerosissimo e ominentemente intellettuale lo ha salutato con applausi entusiastici ed il direttore gli ha proposto una scrittura per l'anno 1908.

Per il centenario dell'indipendenza dell'Argentina.

E' bandito un concorso per un monumento da inaugurarsi in B. Aires nel 1910, in occasione del centenario nell'indipendenza dell'Argentina. termine ultimo per la presentazione dei bozzetti, 30 settembre c. s., alle ore 2 pom.

I bozzetti saranno classificati per ordine di merito da una Commissione composta dal Presidente della Giunta esecutiva, del Comitato, da rappresentanti della Camera e del Senato e dei principali Istituti di Belle arti.

Il verdetto dei giurati sarà inappellabile e dovrà pronunciarsi dopo trenta giorni dalla chiusura del concorso.

Il monumento costerà 300,000 pezzi, ore, pari a 1,900,000 franchi.

Per questo unico concorso si stabiliscono 5 premi di 4000 pezzi oro ciascuno che saranno assegnati ai cinque migliori bozzetti e altri 5 premi di 1000 d. oro ciascuno per gli altri cinque in ordine di merito.

Gli autori dei primi 5 bozzetti premiati saranno chiamati di nuovo a un secondo concorso definitivo.

I bozzetti per il secondo concorso dovranno essere presentati il 30 aprile 1908 o il 1° maggio 1908 alla segreteria del Comitato in Buenos Aires.

Per suo conto stabilì i seguenti premi:

Primo 10 mila pezzi oro e la esecuzione del monumento: secondo 4000 pezzi oro e tre accessit di 2000 pezzi oro ciascuno.

I bozzetti premiati saranno di proprietà dello Stato.

Il monumento dovrà essere consegnato alla Commissione il 1° maggio 1910.

Essendo il concorso internazionale, gli interessati troveranno, a uno tempo, presso la Legazione Argentina in Roma e presso i Consolati nelle diverse città tutti i dati occorrenti per adirvi.

Concorso per una novella.

Critica ed Arte apre un concorso per una novella, col premio di L. 300.

La Commissione giudicatrice è composta di: Luigi Capuana, Federico De Roberto, Giovanni Verga.

Il concorso è aperto agli abbonati e ai non abbonati i quali altri però avranno tenuta a tale lasciazione di L. 3, che dovrà essere inviata all'Amministrazione di *Critica ed Arte* non più tardi del 30 aprile 1907.

Sports

Soc. Tiro a volo « Lazio ». — Domenica prossima nello Stand di questa Società, via Cassilina 26 k. si svolgerà la gara indetta per il 1° Campionato sociale 1906-907 (riservata ai soci fondatori). Eccone il programma:

10 storni a m. 18 - gara a m. 20.

1° premio: Grande medaglia d'oro, L. 50 in oro e diploma di campione sociale per l'anno 1906-907.

2° premio: Medaglia d'oro e premio L. 30 id.

3° premio: Id. id. piccola e L. 20 id.

4° Premio: Id. id. d'argento grande.

Un regalo del Touring Club.

Sono pubblicati i primi quattro fogli della carta d'Italia alla scala di 1:250,000 che il Touring Club regala ai suoi 60,000 abbonati: e durante l'anno ne verranno alla luce altri 8: così l'opera che consterà di 58 fogli sarà completa in 5 anni.

E' lavoro cartograficamente importantissimo, il più perfetto intrapreso in Italia all'infuori della sua fondamentale dell'Istituto geografico militare; ed è opera per la quale anche S. M. il Re ha dimostrato il maggiore interesse.

Aeronautica.

(S) **Saint-Cyr** 5. — Alle 5.30 il vento, estremamente calmato, Santos Dumont, ad istanza della Commissione venuta da Parigi, prese posto nel suo aeroplano: ma giunto ad un'altezza di un metro e 1/2 e dopo aver percorso 25 metri in lunghezza, il suo apparecchio girò due volte su sè stesso e cadde al suolo. Dumont non si fece alcun male, ma il timone dell'apparecchio fu gravemente danneggiato.

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del « Posolo Rumano »

Monte Carlo. 5, ore 9.30. — (*de Boissier*). Ventisette tiratori presero parte iari alla gara per il 7° Premio supplementare (serio).

1° e 2° diviai fra i signori Hans Marsch e barone Bourgarel, i quali, rispettivamente a metri 28 e 29 1/2, uccisero ciascuno 12 piccioni tirando 12 colpi.

3° il conte J. de Neiva, il quale, a 24 metri, tirando pure 12 colpi, uccise 11 piccioni.

Le altre *poules* furono tutte dei signori Hans Marsch, Greig, conte Gajoli, conte Trantmmandorff.

Oggi 5 alle ore 1, premio di Chiusura (handicap) 1000 franchi oltre entrata di 50 franchi e premio della Margherita (*handicap par rendement de pigeons*).

Palazzo di Giustizia

Tribunale – VII Sezione penale.

Pres.: cav. Fasioli — Giudici: avv. Giannelli e Jannuzzi — P. M.: avv. Mancinelli — Difesa: avv. Gregoraci e Gasparri.

Invetimento al Corso Umberto.

E' terminato il dibattimento del signor Gino De Martino, imputato di avere il 1o febbraio u. s. al Corso Umberto I investito il ragazzo Renato Giorgi, che rimase morto sul colpo.

Il Pubblico Ministero e il De Martino, per omicidio colposo, a tre mesi di detenzione, a L. 100 di multa e L. 10 di ammenda col beneficio della legge del perdono.

X Sezione Penale.

Pres. cav. Galloni — Giudici avv. Rosi, Bernardini e Gnocarini — M. P. avv. Cerosi — Difesa avv. Borrè, Alessandri e Montelatici.

Per un sarcofago antico.

Nel marzo 1905 dalle monache del SS. Domenico e Sisto in via Magnanapoli fu vendato per Lire 1000 un sarcofago che esisteva nel giardino.

Il Ministero della pubblica istruzione ritenendo il sarcofago un opera d'arte antica denunziò il fatto al Procuratore del Re.

In seguito ad una lunga istruttoria furono rinviati al giudizio per rispondere di contravvenzione alla legge 12 giugno 1902 sulla protezione degli oggetti di antichità: il fattore delle monache, Cesare Berardi, il mediatore Remigio Cristini, la priora del monastero Angela Boschi, e l'antiquario Ettore Jandolo.

Ieri il Tribunale assolvette tutti gli imputati per insistenza di reato.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — L'altra sera il Papa, in una sala del suo appartamento privato assistette ad una conferenza con proiezioni luminose fatta dal dott. Enrico Swoboda, professore all'Università di Vienna e cappellano di Corte.

Il prof. Swoboda prese parte attiva negli scavi, nelle scoperte e nei restauri della Basilica di Aquileja, e delle l'altro anno alla luce, per munificenza del conte Carlo Lanckoronski e colla collaborazione dell'architetto Giorgio Licenza, un libro che fu offerto al Papa.

Il tema della conferenza fu l'esposizione chiara delle cose riguardanti la storia della Basilica con proiezioni riguardanti i monumenti di Roma, Venezia, Treviso e Verona.

Vi assistevano anche il card. Merry del Val col suo editore mons. Canali, il Maggiordomo mons. Bisleti, il sotto prefetto del Sacro Palazzo Mioiatelli, il sostituto della Segreteria di Stato mons. Della Chiesa, il Sacrista mons. Piffoni, i camerieri segreti partecipanti mons. Scapinelli, Sapichia, Sampei e Cascia Dominioni; i cappellani segreti mons. Bressan e Pescini ed il Maestro di Casa comm. Pucelinelli.

Il Papa seguì con interesse la dotta conferenza, al termine della quale si congratulò col prof. Swoboda, intrattenendosi a parlare del restauri, che in quella Basilica si seguitano per lo zelo dell'arciv. di Gorizia, mons. Sedej, del Consiglio di Aquileja e di S. E. il princ. di Rohenlohe, Luogotenente di Trieste.

Dopo che il Papa avrà ritirato nei suoi appartamenti il conferenziere ricevuto le congratulazioni dell'Em. Segr. di Stato e degli altri che avevano assistito.

L'apparato scenico era diretto dal sottofiorere SS. PP., comm. Mannucci.

Società Lancisiana. — L'adunanza ordinaria avrà luogo nell'anfiteatro della scuola di notomia umana (via Agostino Depretis), sabato, 6 aprile, alle ore 21.

Alle ore 20,30 e nello stesso luogo, avrà luogo un'adunanza straordinaria anm. per trattare il seguente argomento proposto dall'ufficio di presidenza: « Modificazioni agli articoli ed al Regolamento della Società » (rel. Garofoli).

Lega navale — Il giorno 9 corr. alle 21 avrà luogo l'assemblea straordinaria di questa Associazione per discutere il seguente ordine del giorno:

— Comunicazioni della presidenza.

— Proposte per l'assemblea generale.

Soldati in escursioni istruttive. — I soldati che hanno frequentato le conferenze agrarie parteciperanno alle escursioni che avranno luogo per cinque domeniche consecutive, a cominciare da domani, nell'ordine seguente:

I. Museo agrario ed istituti annessi – 2. Tenuta della Caffarella dei fratelli Nardi fuori porta San Giovanni – 3. Tenuta Bertone fuori porta S. Lorenzo – 4. Campo boario e Stabilimento di mattazione – 5. Scuola di agricoltura al Casale San Pio V fuori porta Cavalleggeri.

Per la c
Sarà bene r
genziali del
itolieni all'e
conversione d
da certificati
tatore.

Nelle citt
sali, soltanto
borghi e del
mande.

In Roma q
tale incarico
Via Portuens
Forta Cavalle
sul Monte Ma

Società C
l'Arte Magge
spiei della no
presenza di
sete in gran
tiere, di spiri
ciali superior
delle Indie.

Ambasciato
l'Uganda e t'

Il conferen
terio illustrar
esercizio magi
samente appl
margini il pro

Federazi
le di miner
Sezione Roma
rinnestitisima
gli interessati
tarda sera.

Arcadia.
nica 7, prof.
nere, sulle sc

S. Ruffo.
Giuseppe card
Monti; in sera
echi, tutta la
Marieci) 9.
Mercoledì 10
biblica »: la s
Giovedì 11.
Roma nel Fo
Venerdì 12,
in Roma.
Sabato 13, i
diocesale.
Ore 7 1/2 p

Concorso
ha reso impe
del concorso
Concorso
ten. Nappi. –
litare, il tenen
fanteria, comm

Centro pe
parlamentare
Municipi: Par
Pordenone, Re
Ufficiali: Gen
Hulda Prahn,
certo interpret
Brahms, Wagn

Ebbe molti a
Presero part
il maestro Pi
gnore Bonfigli

Terza – m
stante il tempo
dano ha avuto
alla sua Dimo
affollato, elegan

L'insigne pit
terpretò mirabi
mani, Brahms,
ase eminenti it
ata impeccabile
Vendeli, pres

I solisti va
verificati nel
ad alcuni palm
Assistito sono st
E' ammirabile
in tutti gli atti
ture stradali, e

Non è da dim
di chi di dovere
più sicurata vi
portroppo i sol
Sarebbe bene

Sarebbe bens
sero quando pe
mili vandalismi
monumento, ch
piante ornamen

Possibile che
tendere che ogn
Giriamo la r
chè voglia un

Comizio de
nelle vicinanze
lavoratori parr

Molti erano
mitati si dimos
una specie di
prietari.

Fu, infine, ap
quale riaffermò
dovrebbero ess
nel più breve te
prietari.

Quindi sarà e
ed il pubblico
ro sede di via
spicciolata al C
Emanele per p
Pullini.

Essendo questa

Pic

Telefono: Reda

Ancora il s
Nella serata
Giacomo il sig
Carpi, nb. al Co
Bianca Baldini
Umberto I, n.
suicida in sign
tiva di Milano e

A quanto si c
con la morte, av
una tintoria di
rebbe stata la pr

Scontro al
Il treno 2 aggi
chia parti gra
facendo sosta all
alcune manovre.

Alle 16,15 par
nario libero il tr
di S. Paolo. Giun
la macchina che
seppe Pezzati e
vesti la coda del
vettura di 3ª cla
I conducenti si

Nell'urto rim
tori: Rinaldi Ra
n. 23, Vitali Mat
Castellana, che fu
Antonio e giudi
Giuliani Giova
di s. 13, Battisti
di s. 32, Rocco
squale di n. 42, T
na Valentino di
Bacci Teresa di
frenatore Giuse
quantinque cont
sendo quasi tutt
lungo la linea.

Il danno del m
ma risulta che lo
conale della stra
dica che siano sta

Il binario rim
il transito dei tre
ve utilizzate altre

Cose si nn
peratore Anselm
se via de' Lotini

Per la conversione della rendita. — Sarà bene ricordare che dal 1° corr. gli Uffici postali del Regno e dell'Eritrea, nonchè quelli italiani all'estero, accettano le domande per la conversione dei consolidati 5 e 4 0/0 rappresentati da certificati o cartelle nominative — non ai portatore.

Nelle città, dove la Banca d'Italia ha succursali, soltanto gli Uffici postali centrali dei sobborghi o della periferia possono accettare le domande.

In Roma quindi gli Uffici postali che hanno tale incarico si limitano ai seguenti:

Via Portuense – Appio Nuova – Flaminia – Porta Cavalleggeri – Ponte Milvio – S. Onofrio – Monte Mario – Salario – Porta S. Lorenzo.

Società Geografica Italiana Giovedì nell'Aula Magna del Collegio Romano sotto gli auspici della nostra Società Geografica, alla augusta presenza di S. M. il Re e di un pubblico composto in gran parte di membri del corpo diplomatico, di spiccate personalità scientifiche, e di ufficiali superiori dell'esercito e dell'armata, il colonnello Delmo Radicati, addetto militare presso l'Ambasciata inglese, tenne una conferenza sull'*Uganda* e l'*Alto Nilo*.

Il conferenziere interessò vivamente l'eletto uditorio illustrando anche il suo discorso, con numerose magnifiche proiezioni: alla fine fu calorosamente applaudito ed anche S. M. si degnò capirsi, meglio di proprio atto compiacimento.

Federazione Italiana fra il personale di albergo e della mensa L'altra sera la Sezione Romana di questa Federazione tenne una simpaticissima festa alla Sala Umberto: moltissimi gli intervenuti e danze oltremodo animate fino in tarda ora.

Arcadia. (S. Carlo al Corso 437). — Domenica 7, prof. Aureli, « Dell'arte popolare » e di genere, sulla scultura e sulla pittura ».

Lunedì 8, alle 8 ant., commemorazione del B. Giuseppe Cafasso. Tommasi, arcade, e S. Martino al Monte: la sera in Arcadia S. E. mons. Lazzarotti, parlera del « B. Tommasi ».

Martedì 9, Mammani, « Bibliografia ».

Mercoledì 10, alle 4 pom., Fornaciari, « Esegesi biblica »: la sera Molajani, « Il romanzo nella letteratura ».

Giovedì 11, Sabatini, « Scoperte alla Regia di Roma nel Foro ».

Venerdì 12, Sabatini, « S. Francesco di Paola in Roma ».

Sabato 13, Primavalli, « Critica di storia medioevale ».

Ore 7 1/2 pom. Ingresso libero.

Concorso ippico. — Pel cattivo tempo che ha reso impraticabile la pista, la terza giornata del concorso è rimandata a domenica 14 corr.

Conferenze. — *G. Carducci commemorato dal ten. Nappi.* - Domani alle ore 17, al Circolo militare, il tenente Settimio Aurelio Nappi del 4° fanteria, commemorerà Giosuè Carducci.

Centenario di Garibaldi. — Il Comitato parlamentare ha ricevuto le adesioni dei seguenti Municipi: Parma, Reggiodarcena, Borgo Vercelli, Pordenone, Reggio Emilia.

Al Circolo artistico tedesco la signora Hulda Prohn, soprano, diede un interessante concerto impiegando musica di Haydn, Schuberti, Brahms, Weber ecc.

Ebbe molti applausi e congratulazioni.

Prima parte al concerto il violinista Naiali, e il maestro Pfeiffer, che accompagnò con molto garbo.

Terza - mattinée - Rendano. — Nonostante il tempo pessimo il pianista Alfonso Rendano ha avuto per la sua terza *mattinée*, data per alla sala Umberto, un uditorio come di consueto affollato, elegante e attentissimo.

L'insigne pianista, costantemente festeggiato, interpretò musica di Bach, Mendelssohn, Mozart, Schumann, Brahms, Chopin e Scarlatti, riaffermando le sue eminenti doti di interprete geniale e di stilista impeccabile.

Vendi prossime quarta ed ultima *mattinée*.

I soliti vandali. — In questi giorni si sono verificati nel giardino di Termini sotevoli danni ai nuovi palmizi, non che alle piante *clamacraga humilis* sono state rubate perfino 120 foglie!

E simili devastazioni si verificano più o meno in tutti gli altri giardini pubblici e nelle alberate stradali, delle quali fa un vero scempio.

Noi abbiamo richiamato più volte l'attenzione di chi di dovere su questo fatto, invocando una più assidua vigilanza da parte delle guardie: ma purtroppo i soliti vandali continuano indisturbati la loro opra di distruzione!

Sarebbe bene che anche i cittadini interessassero anch'essi per casi di tale genere a simili vandalismi. In tutte le città civili il pubblico mostra il più grande rispetto per i giardini e le piante ornamentali.

Possibile che a Roma soltanto non si possa pretendere altrettanto?

Giriamo la raccomandazione al R. Questore perchè veglia un po' occuparsi della cosa.

Cemitio di parrucchieri. — L'altra sera, nella casa del loro collegio, si riunirono circa 400 lavoranti parrucchieri.

Molti erano per la sciopero immediato: il Comitato si dimostrò, invece, contrario, proponendo una specie di « ultimatum » da presentare ai proprietari.

Fu, infine, approvato un ordine del giorno, col quale s'affermando la fede nell'organizzazione, i parrucchieri incaricano il Comitato di espletare, nel più breve tempo possibile, le pratiche coi proprietari.

Quindi sarà convocata la classe perchè decida.

Gli scapigliati dopo una riunione nella loro sede di via Urbana, ieri si sono recati alla spicciolata al Cantiere del monumento a Vittorio Emanuele per parlare con il comm. Tofano e l'ing. Pultini.

Essendo questi assenti si sciolsero pacificamente.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Ancora il suicidio di giovedì al Pincio

Nella serata si recarono all'ospedale di S. Giacomo il signor Turchi Vittorio di a. 41, da Carpi, ab. al Corso Umberto I 471, e la signorina Bianca Baldini di a. 20, anch'essa ab. al Corso Umberto I n. 80, ed entrarono riconobbero nella suicida la signorina Cafuzzi Luigia, di a. 27, nativa di Milano ed abitante in via Catone n. 34.

A quanto si è potuto accertare la disgraziata, con la morte, avrebbe voluto sfuggire una fine, ad una triste e pietosa storia d'amore della quale sarebbe stata la protagonista.

Scontro alla stazione Tuscolana — Il treno viaggiatori 3042, diretto a Civitavecchia partì giovedì alle 16 dalla stazione di Termini facendo sosta alla stazione Tuscolana per eseguire alcune manovre.

Alle 16,15 partì pure, con segualazione di binario libero il treno 28 bis diretto alla stazione di S. Paolo. Giunto però alla stazione Tuscolana la macchina che era guidata dal macchinista Giuseppe Pennisi e dal fuochista Antonio Caiazi, investì la coda del treno 3042 danneggiando una vettura di 3ª classe ed avariandone altre due.

I conducenti si dettero alla fuga.

Nell'urto rimasero contusi i seguenti viaggiatori: Rinaldi Rufino di a. 38, Basili Ercole di a. 29, Vitali Matteo di a. 52, contadini di Civita Castellana, che furono ricoverati all'Ospedale di S. Antonio e giudicati guaribili dagli 8 ai 10 giorni.

Giuliani Giovanni di a. 11, Malaspina Guerrino di a. 13, Battisti Raffaele di a. 45, Birrai Matteo di a. 52, Pipetta Angelo di a. 40, Della Rosa Pasquale di a. 42, Tazzari Pietro di a. 38, Malaspina Valentino di a. 12, Pace Leonardo di a. 9, Barri Teresa di a. 8 e Benedetto di a. 6 ed il fruscione del treno Antonio Paoletti, quantunque contusi proseguirono il viaggio essendo quasi tutti dimoranti nei caselli ferroviari lungo la linea.

Il danno del materiale non è ancora accertato, ma risulta che le responsabilità ricadano sul personale della stazione Tuscolana: quantunque si dica che erano stati dati i segnali d'allarme.

Il binario rimase ingombro per circa 2 ore, mi il transito dei treni non fu interrotto perchè venne utilizzato altro binario.

Cane si muore. L'altra sera, alle 18,30 il signor Anselmo Armani, di anni 35, abitante in via de' Latini 40, mentre lavorava sulla terrazza della casa in via de' Sabelli 40, fu colto da malore. Trasportato all'ospedale di S. Antonio, alle ore 20 morì per paralisi cardiaca.

Tentato suicidio. Giovedì alle 19,40, Vincigurra Francesco, palermitano, portò all'ospedale della Consolazione certa Nicolisi Nicolina di anni 38, abitante in via Lorenzo n. 62, la quale aveva tentato di avvelenarsi, per dispiaceri amorosi, bevendo dell'acqua vegeto-minerale.

Dopo le cure del caso, la Nicolisi fu trattenuta in osservazione nell'ospedale suddetto.

Vigilate i bambini. — Nella propria abitazione nel canale della tenuta Cornazzano, il bambino Giovanni Di Mauita, di anni 5, cosa giuocando solo, si avvicinò ad un braciere cadendovi sopra.

Riportò ustioni in tutto il corpo ed i sanitari di S. Spirito ora fu accompagnato dai genitori lo giudicarono in pericolo di vita.

Risse e ferimenti — Il meccanico Gentili Cesare, di a. 24, ab. in via dei Falegnami n. 70, alle ore 16, nella bottega del padrone, posta nella via suddetta al n. 69, s'accapigliò con un compagno di lavoro, certo Vinciguerra Alfredo, di a. 16, il quale lo ferì alla tempia destra con un bastone di ferro. Il Gentili fu medicato alla Consolazione e giudicato guaribile in 12 giorni salvo complicazioni ed il Vinciguerra si è reso latitante.

La morte d'un ubriacone — La scorsa notte, alle 2, all'ospedale di S. Spirito è morto Vitale Lauterneri di a. 78, impiegato privato, investito il 2 corr. in via dei Teatro Valle dal carrettiere Aristodemo Canobbi di a. 29, ab. in via dei Cappellari 24.

Questi, arrestato appena avvenuto l'investimento, fu rilasciato, avendo i medici giudicato il Lauternori guaribile in 15 giorni. Ora è nuovamente ricercato.

Rissa, alla presenza del pretore dei IV Mandamento, in luogo l'autopsia cadaverica.

Mentre, dopo l'investimento, alcune persone accorsero il Lauternori, un borsaiuolo ne approfittò per impossessarsi del portafogli contenente 150 lire e certo interessanti, nonchè L. 3.40 che l'investito teneva nel taschino del panciotto!

Attenti alle armi! — Ieri, alle 12,30, Pompeo Coccia di a. 42, ab. in via dei Volsci 34, trovandosi a maggiare nell'osteria in via degli Equi n. 38, si recò alla ritirata. Disgraziatamente gli cadde in terra una rivoltella che, esplodendo, lo ferì alla ragione ginsea.

Soccorso dai parenti fu condotto all'ospedale di S. Antonio, ove i medici si riservarono ogni giudizio.

Non avendo però il Coccia il porto d'armi, fu dichiarato in arresto e piantonato.

Cadavere ripescato — Ieri mattina un barcaiuolo scorse nel Tevere, presso la Magliana, il cadavere di una donna in avanzata putrefazione e cogli abiti tutti a brandelli.

Il Pretore del IV Mandamento, recatosi per la constatazione di legge, ne ordinò il trasporto alla camera di S. Bartolomeo all'Isola.

Si crede che sia il cadavere della giovine Bianca Sarrocchi, suicidatasi nel mese di dicembre.

— Ieri, verso le ore 16, alcuni barcaiuoli scorsero il Tevere, fuori porta Portese rinvennero il cadavere di un giovane in istato di avanzata putrefazione.

Da alcune carte rinvenutegli indosso, il giovanotto fu identificato per quel tale Guido Petrelli, commesso del negozio Borra, il quale, imputato di aver rubato un rasoio, nel dicembre ultimo si gettò nel Tevere dal ponte Garibaldi.

Disgrazia — Bruno Palcheria di a. 53, ab. in via Ripetta n. 222, ieri mattina alle ore 10.30, in piazza del Popolo, scendendo dal tram mentre era in corsa, cadde e si ferì alla fronte.

Fu medicata a S. Giacomo e giudicata guaribile in 8 g. salvo complicazioni.

Rissa — Casi Francesco, di n. 57, stalliere, ab. in vicolo Scanderberg n. 115, ieri notte nella osteria posta in piazza Fontana di Trevi n. 115, ubbriaco, provocò tale disordine, che il proprietario ed il cameriere dovettero spingerlo fuori a viva forza.

Nell'uscire, però, il Carti cadde e si ferì alla spalla destra. Fu medicato a S. Giacomo e giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

MONTE DI PIETA.

Sabato 6 aprile 1907 – *La 1ª Custodia cende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 23 luglio 1906 fino alla polizza n. **125550.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 31 agosto fino alla polizza N. **170450.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 1ª e 3ª.

Nella sala sinistra in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 5 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse civile a quello sulle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA

Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14

Saloue, **jardin d'hiver.**

Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.

—(GABINETTI RISERVATI)—

Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale

Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 5 Aprile 1907.

Costanzi. — La rappresentazione fuori abbonamento, datasi ieri col *Guglielmo Tell* ebbe il consueto, grande successo, ed il pubblico, scelitissimo, mostrò più volte il suo gradimento applaudendo calorosamente gli interpreti e la direzione.

Le maggiori feste furono naturalmente per il tenore Otlion, che nella parte di *Arnaldo* profuse gli incsauribili tesori della sua magnifica voce — egli fu specialmente acclamato dopo l'a *solo* della prima scena del quarto atto.

Lodevolissima *Matilde* fu la D'Albert per le sue ottime doti di artista e buoni il Magini-Coletti e la graziosa Figoriti.

Anzi bene anche il Rossi, il Berardi, la Brandini-Barberi, il Gironi e gli altri tutti.

Domani *La figlia di Jorio* del M. Franchetti, nuova per Roma.

Nazionale. — Nella *Bella straniera* di Vassseur, la signora Foffano riportò lo stesso ottimo successo della prima rappresentazione. Furono assai applauditi anche la Marini, Marzani, Rezzoli, Bonani, Bertocchi e Lambiase.

Stasera *I briganti*, opera buffa in tre atti di Offenbach. Per Roma è quasi una novità; giacchè solamente due atti e con successo.

Stasera il grosso lavoro sarà dato nella sua integrità, come venne eseguito a Parigi nel 1859 alla presenza dell'autore. Nel secondo atto sarà cantato da tutta la compagnia il « Coro dei presenti ».

Argentina — *La scuola delle mogli*, replicatissimo all'*Alcalde da Zalamea*, ebbe buona accoglienza.

Odeino — E' inutile dire che la *Geisha* continua ad attirare numerosi spettatori procurando vivi applausi ai bravi artisti della Compagnia Parisi, che la eseguono con molta cura e brio.

Adriano — I giuochi di prestigio del cav. Watry destano sempre il più vivo interesse, ed a ragione, perchè egli è veramente un illusionista meraviglioso.

Manzoni — Pur essendo finita la Quaresima il pubblico non si stanca di accorrere alla rappresentazioni del *Cyrano di Bergerac*.

Salone Margherita. — Il debutto dei principi di Broglie, preceduto da una *réclame* smerdiante, è apparso fin da principio un mezzo imbroglio ed è finito con una delusione completa.

La principessa, che dal modo di presentarsi ha dimostrato di non possedere molte nozioni dell'eleganza propria delle dive francesi, ha cantato alcune romanze, nelle quali non rivelò una grande intonazione.

Il principe pel nella direzione dell'orchestra è stato anche meno felice, tantochè alla fine si udirono vari fischi accompagnati da esclamazioni: ha ragione papà!

Si era detto che sarebbe accorsa allo spettacolo la migliore società romana, ma in realtà essa ha creduto di starsene a casa ed ha fatto bene.

Eden — Il programma, accresciuto di nuovi « numeri » incontra sempre il favore del pubblico, che accorre numeroso.

Remo Rossi.

FARINA LATTEA NESTLE

Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

Società Anglo-Romana

per

l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi

SEDE IN ROMA

Capitale 12 milioni interamente versati

Si partecipa ai Signori Azionisti che l'Assemblea generale ordinaria e straordinaria del 23 Marzo 1907 ha determinato quanto segue:

1° Ha fissato in Lire 55 per azione l'ammontare del capone N. 20 delle nostre azioni, pagabile a contare dal 15 Aprile 1907.

2° Ha deciso l'aumento del Capitale sociale da 14 a 17 milioni di lire, mediante l'emissione di 6000 nuove azioni da lire 500 cgnuna, ed offerte in opzione agli azionisti al prezzo di lire 1000 ciascuna, in ragione di una nuova azione per cinque azioni antiche possedute.

I Signori Azionisti che vorranno esercitare questo diritto di opzione dovranno dal 15 al 25 Aprile corrente presentare le azioni antiche da essi possedute, per essere timbrate con la stampiglia « *Opzione 1907* » e sottoscrivere contemporaneamente le nuove azioni ad essi spettanti, versando in pari tempo la prima rata di Lire 250 per azione.

Essi riceveranno dei titoli provvisori sui quali verranno inscritti, tanto il primo versamento come gli altri tre, ognuno di lire 250 da eseguirsi nei giorni: 1° luglio, 15 ottobre e 31 dicembre 1907. — Sui versamenti ritardati sarà computato l'interesse del 6 0/0.

Il 31 dicembre sarà pagato l'interesse del 5 0/0 sulle somme versate dalla data dei vari versamenti. Gli azionisti ritirati i titoli provvisori e sostituiti con titoli definitivi, col godimento dal 1° gennaio 1908.

Il pagamento della cedola N. 70 e l'esercizio dell'opzione per la nuova emissione di azioni e relative sottoscrizioni e versamenti, può avere luogo presso:

a) La Cassa sociale, 14 via Poli in Roma.

b) Gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano.

c) La filiale del Credito Austriaco e la Banca Popolare in Trieste.

d) I signori Nast Kolb e Schumacher, Banchieri in Roma.

Roma, 5 aprile 1907.

Il Gerente
C. POUCHAIN.

" FIDES "

Fabbrica di Automobili marca Brasier

SOCIETA' ANONIMA

con Sede in Roma, Via del Tritone N°. 36

Capitale Sociale { *sottoscritto* L. 2.000.000 / *emesso e versato* L. 2.000.000

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, per il giorno di lunedì 15 corr. alle ore 16, in Roma, Via del Tritone N. 36, nei locali della Spett. *Società Romana per la Fabbricazione dello Zucchero*, onde deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Bilancio consuntivo al 31 Dicembre 1906 e relazione dei Sindaci.
3. Nomina di Amministratori.
4. Nomina dei Sindaci.

I Signori Azionisti per intervenire all'Assemblea, debbono aver depositato le loro azioni non più tardi del 10 corrente:

in ROMA presso la Sede Sociale,
» » il Banco di Roma,
» » il Banco Nast-Kolb e Schumacher;
in TORINO presso il Banco di Roma,
» » il Banco L. Marsaglia;
il GENOVA presso il Banco di Roma.

I depositi di azioni effettuati per l'Assemblea di prima convocazione e i relativi biglietti di ammissione rilasciati per la detta Assemblea, sono validi per l'intervento all'Assemblea di seconda convocazione.

Roma 3 Aprile 1907.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali celeri

fra il Mediterraneo e New-York

Il vapore **Barbarossa** partirà:

da Genova il 17 Aprile

da Napoli il 12 Aprile

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd.

Passage Bureau J. E Annesi,

Corso Umberto I, 395-396

Roma: French, Lemon e C., Piazza di Spagna, 49.
Genova: Leupold Fratelli, Piazza San Siro, 16.
Napoli: Amlsmeyer e C., Retinitie, 6.

MALATTIE DEGLI OCCHI

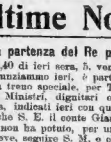
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. - Via Aracoeli N 58.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??



L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dott. G. BISONI, dell'Ospedale Maggiore di Parma, lo giudica « assai vantaggioso nelle « anemie, nelle varie forme dispeptiche ed « infine nelle convalescenze protratte e « sleniate ».

G

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca "Sorgente Angelica,,

F. Bisleri e C. - Milano

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.

Vedi 4a pagina.

Società Romana Tramways-Omnibus

Anonima con Sede in Roma

Piazza Grazioli 5 (Palazzo Doria)

Capit. Sociale L. 7.000.000 interamente versato

Si prevengono i Sigg. Azionisti che a datare dal 15 aprile, verrà effettuato il pagamento del saldo dividendo per l'Esercizio 1906 contro presentazione della Cedola N° 14 in ragione di L. 11 per azione, in conformità della deliberazione dell'Assemblea del 29 marzo 1907. Detto pagamento verrà effettuato presso le seguenti Banche:

in ROMA, presso la Banca Commerciale Italiana e presso tutte le Sue Sedi e Succursali;

in ROMA, presso il Credito Italiano e presso tutte le Sue Sedi e Succursali;

in ROMA, TORINO, GENOVA, presso il Banco di Roma;

in ROMA, presso il Banco Nast, Kolb & Schumacher.

Roma li 2 Aprile 1907.

Società Molini e Pastificio Pantanella

Anonima Sede in Roma

Capitale L. **10.000.000** interamente versato

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire dal giorno 5 aprile 1907 è pagabile la cedola N° 14, riferentesi all'esercizio 1906, in lire CINQUE (L. 5) per ogni Azione.

in ROMA – Banca d'Italia – Banco di Roma – Credito Italiano.

in MILANO – Banca d'Italia – Credito Italiano.

in GENOVA – Banco di Roma – Credito Italiano.

in TORINO – Banco di Roma – Credito Italiano.

in FIRENZE – Credito Italiano.

in NAPOLI – Credito Italiano.

Ultime Notizie

La partenza del Re per Atene.

Alle 21,40 di ieri sera, 5, venerdì, S. M. il Re, come annunziammo ieri, è partito in forma privata, con treno speciale, per Taranto, accompagnato dai Ministri, dignitari e funzionari della Real Casa, indicati ieri con questa semplice variante: che S. E. il conte Giuseppe Manca, Prefetto di Palazzo, non ha potuto, per una indisposizione benchè lieve, seguire S. M. e che della Casa militare hanno seguito il Re tenenti colonnelli dei Reali mondi e Ravazzo e non il maggiore Peano: come pure non fa parte del seguito il medico comm. Quirico.

Interrogazioni parlamentari.

L'on. Santini ha inviato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto interroga il Ministro del Tesoro per apprendere quali norme governino la concessione del credito presso gli Istituti di emissione e se tali norme siano state, eventualmente violate. *Santini.*

Ministero Interno.

Onorificenze.

Il comm. avv. barone Carlo Manzoleni, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato e il commendatore Giovanni Bentivegna, Consigliere di Stato, collocati a riposo con recenti decreti, sono stati nominati, il primo Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone della Corona d'Italia ed il secondo Grande Ufficiale.

Ministero Pubblica Istruzione.

Per le pensioni ai professori.

Una Commissione dell'*Unione Nazionale* per una legge riparatrice sulle pensioni ai professori già comunali e provinciali, composta del presidente prof. Pantaleoni, del segretario, dei prof. Placido Lucat, dir. della Normale di Cesena e dell'insegnante Eugenio Reitano, rappres. il personale educativo dei Convitti Nazionali fu ieri ricevuta dal Ministro per ricevere una esatta esposta dei voleri e bisogni insegnanti, omai inadatti ai loro gravi doveri.

Il Ministro Rava, non celando le difficoltà non lievi d'indole finanziaria, promise di studiare con la maggior benevolenza la possibilità della legge invocata.

In onore di Carducci.

Con R. D. 3 corr. fu intitolata al nome di *Giosue Carducci* la scuola complementare autonoma di Firenze.

Per le scuole medie.

Con D. R. 3 corr. fu sanzionata e promulgata la legge relativa alle condizioni pel pagamento sussidi di cui godono alcuni Comuni dell'Umbria e delle Marche a vantaggio delle loro scuole medie.

Ministero Finanze.

Per gli impiegati d'ordine.

Ieri, sotto la presidenza del comm. Riccio, si riunì la Commissione per studiare il riordinamento degli ufficiali d'ordine ed iniziò i lavori con una ampia discussione generale.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Ministro on. Cocco-Ortu ha sottoposto alla firma di S. M. il Re fra altri i seguenti decreti:

Costituzione del Consiglio permanente della Commissione consultiva per la pesca.

Proroga del triennio per la domande di concorsi a premi fra i proprietari di aziende agrarie nelle Provincie di Cagliari, Sassari e Potenza.

Concessione al Consorzio Agrario della Canaletta irrigatoria in Comune di Pontecorvo, delle facoltà di espletare il contributo dei soci col privilegi e nelle forme fiscali.

Approvazione delle ordinanze dei prefetti di Potenza e Foggia per riconcessione di beni demaniali.

Id. dell'ordinanza del prefetto di Bari id.

Id. del prefetto di Caserta per conciliazione demaniale.

Approvazione della nomina del prof. Alberto Del Vecchio a2 Accademico della R. Accad. dei Georgofili di Firenze.

Provvedimenti nel personale delle scuole pratiche di agricoltura.

Norme secondo le quali dovrà funzionare il Collegio degli arbitri per l'industria solfifera siciliana.

Onorificenza meritata.

Ad iniziativa dell'Ambasciatore di Francia signor Barrère, il Pres. della Repubblica, su proposta del Min. degli affari esteri francese, ha insignito della commenda dell' Ordine del Merito agricolo il deputato Ferdinando Cesarini: onorificenza che la Francia concede assai di rado all'estero e che l'on. Cesarini ha ben meritato per la rimarchevole benifica e trasformazione agricola da lui compiuta al Trasimeno.

L'on. Tittoni accompagnò la partecipazione al dep. di Cortona con una cortesissima lettera.

Ministero Marina.

La r. nave « M. Polo » è giunta ad Assab il 4. — La « Betta 5 » è giunta a Cotrone il 4.

Informazioni estere.

Inghilterra e Germania in Africa.

(S) **Londra**, 4. — Una Nota comunicata ai giornali dice:

In occasione della presenza a Londra del dottor Peters, venuto per la conferenza coloniale, vi saranno negoziati fra il Governo britannico, la Colonia del Capo e la Germania a proposito di un certo numero di questioni abbastanza complicate relative alla frontiera tra la Colonia del Capo e la Colonia dell'Africa tedesca.

Negoziati in proposito erano già stati iniziati in dicembre col Governatore tedesco Lindequist, che farà ritorno a Londra probabilmente verso il 30 aprile.

AUSTRIA-UNGHERIA

Il regime a due.

Budapest 5. — Secondo informazioni da buona fonte, i negoziati fra i Ministri ungheresi ed austriaci relativi al Compromesso commerciale continueranno a Vienna su questa base: l'Austria rinuncia ad esigere una Convenzione di lunga durata e l'Ungheria rinuncia ad esigere che il Compromesso sia concluso in forma di trattato di commercio; l'Ungheria consente che la forma tradizionale del Compromesso sia mantenuta fino a 1917: dopo questa data sarà stabilita una legge doganale fra l'Ungheria e l'Austria; ma i due Stati si garantiranno reciprocamente un trattamento speciale.

S. U. D'AMERICA

New-York. 5 — **La vivace discussione sulla municipalizzazione del servizio dei tramways elettrici** è terminata in senso negativo.

Tasto il Consiglio comunale quanto l'Autorità tutoria hanno respinto la proposta.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 5 aprile 1907.

Mercato nullo con prezzi stazionari: questa la sintesi della giornata, tanto per la borse di Roma quanto per il nostro mercato locale.

Una qualche attività si ebbe tuttavia nelle Imprese, le quali, dopo esser salite a 137 e scese a 135 1/2, chiudono a 136 come avevano esordito. Buono il contegno dei Consimi e in buona vista, come sempre, gli Indigeni. Le Cines, incite dalle finanze, passano da 416 a 423.

Il mercato monetario estero si mantiene discreto e lascia sperare in una non lontana ridazione di sconto a Londra e a Berlino. Il cambio fra New York e Londra è salito da 4,8513 a 4,8565, allontanandosi sempre più dal *gold point*.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102,50 a 102,60. »
Id. id. fine 102,70. »
Id. 3 1/2 0/0 cont. 101,87 1/2. »
Obblig. Ferrov. 3 0/0 347. »

Banca d'Italia 1270 - Commerciale 862 a 861 a 862 - Banco Roma ex L. 7. 110 1/4 - Gas 1846 a 1847 - Condotte ex d. L. 20, 425 - Assalto 335 - Ferriere 327 a 324 1/2 - Piombino 290 a 291 - Acciaieria 490 a 487 - Immobiliari 385 - Imprese 138 1/2 a 136 a 137 a 135 1/2 - Cines 416 - Carburo 1274 a 1275 - Elettrochimica 169 - Consimi 207 a 208 - Forni 94 1/2 - Zuccheri 93 3/4 - Molini ex L. 5. 83 - Indigeno 960 1/2 - Navigazione 77 1/2 a 77 - Cines 416 a 423 - Ligure 182 1/2 a 183 1/4 - Kerka 581 a 584 a 582.

CAMBI: Parigi 100.18 3/4 — Londra 25.31 — Berlino 123.35.

Dopo Borsa — Piombino 280 – Kerka 580.

Cambio dazio doganale 6 Aprile L. 100.18.

Dal 1° a tutto il 7 aprile 1907 fino a L. 100 L. 100.15.

BORSE ITALIANE. — 5 Aprile 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	102,50	102 40	102 47 1/2	102 62
id. id. fine	102 70	102 67	—	—
id. 3 1/2 0/0	101 85	101 70	101 63 1/2	102 25
A. R. d'Italia	1270	—	1272	1273
Commerc.	861	861 10	863	—
Cred. Ital.	581	581	—	—
B. Generale	—	55	—	—
Banco Roma	117	—	110	117
Ferr. Medit.	428	427	—	428
» Meridi.	736	737	737	737
Ac. di Terni	1670	1680	—	—
Veneta	—	209 50	—	—
Nav. Gen.	465	466	—	—
Raffinerie	372	372	—	—
O. ferr. 3 1/2	—	346	—	—
Meridionali	—	342 75	—	—
Fond. I. 4 1/2	—	—	—	—
» » 4	—	—	—	—
S. Paolo	—	—	510 50	—
Cambi				
Francia vista	100 17	100 20	100 22 1/2	100 17
Berlino id.	123 38	123 35	123 40	123 35
Londra id.	25 30	25 32 5	25 33	25 31
Londra a 3gm	—	—	—	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 5 aprile

	con cedola	senza cedola	ultimo interessi
3 1/2 0/0 netto	102,46 25	100,58 25	101,49 15
3 1/2 0/0 lordo	101,69 07	99,94 07	100,78 31
3 0/0 lordo	70,34 17	69,14 17	70,31 55

BORSE ESTERE

Parigi, 5

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	94 93	94 75	94 80
ITALIANA 5 0/0	non quot.	non quot.	non quot.	102 15
Turca	94 15	94 12	94 07
Spagnuola	94 80	94 70	95 05
Prussa nuova	—	97 95	98 20
Portoghese	—	—	68 55
Ungherese	—	94 45	94 85
Egiziane 6 0/0	—	104 70	104 —
Banca di Parigi	1527	1535	1532
Banca Ottomana	—	697	697
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	4380	4560
Lotti Turchi	—	149 75	—
Ferrovie Ital. Merid.	—	731	736
» sull'Italia	—	1/2 perdita	1/2 perdita
» su Londra	—	25 28	25 27
» su Madrid	19 65	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 5.

Londra, 5 Aprile

	4	5		4	5
				chiusura	apertura
C. austr.	677 50	680 —	Consol.	85 3/4	85 3/4
Ungher.	117 65	117 10	Italiana	101 1/4	101 1/2
Id. carta	98 45	98 70	Turca	92 1/4	92 1/4
Ungh. 4	94 55	94 80	Rente 3%	85 1/2	85 1/2
3 0/0	83 15	83 15	Spagna	92 1/4	92 1/4
Nuovi oro	98 15	98 15	Giapponesi	85 1/4	85 1/4
Lire ital.	95 60	95 55	Egiziane	101 1/4	101 1/4
Napoleoni	19 04	19 04	Argento	30 1/4	30 1/4

Berlino, 5.

Sconto ufficiale

	4	5		
Ital. cont.	—	102 50	SAGGIO	
f. mese	—	—		
Az. Meridr.	145 50	—		
» Medit.	—	—	Italia	5 per 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Francia	3 1/2 per 0/0
» 3 0/0	60	—	Inghilterra	3 per 0/0
» Merid.	—	—	Germania	6 per 0/0
» Roma	—	—	Austria	4 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio	4 per 0/0
Rubio	214 —	214 50	Spagna	4 1/2 per 0/0
C. Italia	81 —	—		

Dispacci speciali dell' "Popolo Romano,,

Genova, 5, ore 15.50

Rend. 5 0/0	102,70	Raffinerie	372 —	Elba	491 ex
Id. 3 0/0	101,85	Ind. Zucc.	325 —	Savona	411 —
B. d'Italia	1270 —	Ercolania	1193 —	Carburo	1271 —
Commerc.	861 —	Zucc. Naz.	363 —	Meiuna L.	971 —
Cred. Ital.	581 —	Id. Indig.	350 —	Semolerie	412 —
Banca it.	312 —	Id. Rom.	93 —	Kerka	581 —
B. Roma	117 —	Lebanty	32 —	Imprese	135 —
Meridion.	736 —	Terni	1667 —	Armamento	335 —
Mediterr.	428

LA FORTUNATA!

Romanzo di Paolo de Garros

(Traduzione di A. Del Valle)

Libro secondo.

IV.

Tessier aveva fatto colazione a Boisvillars.

Dopo colazione parlarono di quanto accadeva in Francia in quel momento, in cui il partito politico al potere, manifestava una virulenta ostilità contro i cattolici.

Il dottore non seppe dissimulare la sua ammirazione per quella politica vessante, che gli pareva una giusta rivincita dello spirito moderno.

Questa dichiarazione produsse un certo malessere; e ci volle tutta la bontà, tutta l'indulgenza della castellana che seppe trovare una frase attenuante e conciliativa, per dissipare.

Nullameno fu con un po' di malumore, che Lavalette affrettò la sua partenza pochi minuti dopo, per recarsi in carrozza ad una delle sue fattorie.

La signorina non trovò di meglio, per uscir di imbarazzo che rivolgersi alla castellana, dicendo:

— Lei sa benissimo signora che il dottore tiene molto a che Maria rimanga più che può all'aria aperta... Dunque usciamo subito a meno che lei non desideri accompagnarci...

— Non voglio impedirle di uscire, signora, interruppe il dottore, e me ne vado...

— Lei non mi disturba affatto, riapose la signora, non mi sento il coraggio di lasciare la mia povera oggi, sono troppo stanca, non posso... me, signorina... Vada pure con Maria e rimangano quanto più è possibile fuori... Non è vero dottore che farà loro molto bene?

— Sarebbe cosa buonissima anche per lei, signora... E pensare che non si sanità in forze per intraprendere questa passeggiata. L'avrei pregata di accompagnarmi fino in fondo al parco, poichè devo ritornare a Saint Hyacinthe, dove i miei ammalati mi reclamano.

— Oh! di già... mi dispiace davvero... ma per oggi preferisco non uscire...

— Allora signorina, io spero che vorrà permettermi di fare una parte della mia strada in sua compagnia? soggiunse il giovane.

— Ma lei non sa da qual parte ci dirigiamo, disse la ragazza con un po' di dispetto.

— Credevo che non avesse nessun piano stabilito in proposito.

— E lei con qual mezzo si reca a Saint Hyacinthe, ribattè Elisabetta.

— Io?... Io ho come sempre il mio battello che mi aspetta sull'Yamaska... Glie l'ho già detto, non mi servo più che di questo mezzo di locomozione.

— Ebbene, sia, andremo dalla parte del fiume, e faremo strada insieme.

— Oh sì, approvò la piccola Maria che in quel momento rientrava in salotto, è il più bel sito... mi divertirò tanto...

— Meglio così... A rivederci signora, soggiunse il dottore facendo un inchino alla padrona di casa, mi lusci sperare che un'altra volta ella potrà accettare di far la passeggiata che rimanda sempre, nel mio canotto a petrolio...,

— Non dico di no, ma devo farle una confessione: non mi piacciono molto le gite in barca. Ne ho avuto abbastanza: per due volte poco è mancato affogassi. Anche mio padre aveva la passione del canottaggio e voleva sempre condurmi seco. A volte vi acconsentivo, ma senza entusiasmo.

— E si sono capovolti?

— Spesso... ma due volte mi sono trovata in vero pericolo.

La devozione di un vecchio servo che ci accompagnava sempre mi ha salvata. Lei capirà perchè l'acqua mi fa un po' di paura.

— Quelle barche a remi non fanno che danni.. Ma se veniste anzi un canotto a petrolio...

— Vedremo quanto prima glielo prometto.... Almeno per oggi non facciamo imprudenze mi capisce signorina.

— Non tema, signora, riprese Andrea, la signorina non entrerà nel mio battello che col suo permesso e che in sua compagnia!

— Benissimo... Così sarò più tranquilla.... A rivederci! A uno di questi giorni!... Mi raccomando sorveglii Maria che è tanto sventata... tremo quando la vedo correre in riva al fiume.

— Non si dia pensiero, signora la terrò d'occhio.

Uscirono, traversarono la terrazza e presero per il vialetto fiancheggiato di castagni, nel quale si erano incontrati un giorno per caso. La piccola Maria era già scappata avanti correndo nel bosco in cerca di fiorellini.

Fecero pochi passi in silenzio: poi Elisabetta disse ad un tratto con voce tremante:

— Perchè or ora ha lei approvato, con tanto impeto, le misure violente di cui sono vittime in questo momento i cattolici della Francia?... Lei ha fatto soffrire il signor Lavalette e la sua signora.

— Se ho urtato i miei ospiti pel quali ho grande venerazione, mi rincresce, e riconosco che avrei fatto meglio a ritenere la mia lingua... Ma l'approvazione che ho dato agli atti del governo francese non è che l'espressione delle mie convinzioni più intime.

— Non v'era che un po' di spacconeria nella sua dichiarazione?

— In un caso simile sarebbe stata una viltà, signorina. E se mi conoscesse meglio non supporrebbe che avessi parlato contro il mio pensiero.

— Sicchè diceva sinceramente?

— Certo.

— Ciò significa non le basta di essere uiscredente ma vuole anche propagare le sue idee, le sue dottrine?

— L'uno è la conseguenza logica dell'altro signorina e lo riconoscerà.

Elisabetta fece un gesto scoraggiato, si raccolse un momento, poi riposò:

— Ma dove ha dunque ricevuto la sua istruzione? chi è che si è occupato della sua educazione per infondergli sentimenti come questi?

— Ho fatto i miei studi al liceo di Montpellier... Circa la mia educazione... devo confessare che nessuno se n'è occupato, poichè sono rimasto vanissimo babbo e mamma... e il vecchio tutore che li sostituiva — lontano cugino dal lato materno — non si occupava mai di me.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono inviati franco di posta.

Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma

Tirasure quasi costante: 15,000 in città - 12,000 in provincia.

— Arretrato centesimi 10 —

PREZZO dell'ASSOCIAZIONE

— Serie VECCHIA DELLA MODA —

Italia	Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (con.	Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

— Con l'ECO DELLA MODA —

Italia	Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione Cons.	Anno L. 40 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni mese, cioè il 1., il 10 e il 20 di ogni mese.

INSERZIONI Nella 4a pagina: prezzo speciale - eccezionale, secondo spazio. *Corpo del giornale*, in 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Economiche*, 3 in linea. *Piccole Cose*, cent. 50 la parola; cent. 25 la seguente. *Economiche*: V. tariffe - Più inserzioni ribasso a convenire. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la CONCESSIONARIA LOMBARDA GRIOLI & C. ag. E. F. Oblieght in Milano, Galleria

Tosse ostinata Catarro, influenze, bronchite, polmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola, trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 30 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile dai cardenellili. — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi, broncoalvolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto* ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Nessun caso è disperato, persino la tisi bacillosa. Nessun rimedio è così efficace e miracoloso. Cessa la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il Diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale e più efficace. Non vi può essere rimedio uguale e più efficace. Non vi può essere rimedio uguale e più efficace